*Ministero dell'Istruzione*

# Piano Triennale Offerta Formativa

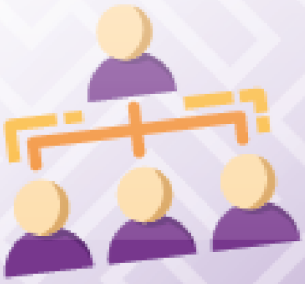
I.C. RAPALLO

GEIC85700D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. RAPALLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del* ***10/11/2022*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***10200*** *del* ***24/10/2022*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***13/12/2022*** *con delibera n. 66*

*Anno di aggiornamento:*
***2022/23***

*Triennio di riferimento:*
***2022 - 2025***

## La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

## Le scelte strategiche

15 Aspetti generali
19 Priorità desunte dal RAV
21 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
22 Piano di miglioramento
31 Principali elementi di innovazione
36 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## L'offerta formativa

37 Aspetti generali
39 Traguardi attesi in uscita
42 Insegnamenti e quadri orario
46 Curricolo di Istituto
53 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
75 Attività previste in relazione al PNSD
76 Valutazione degli apprendimenti
83 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
89 Piano per la didattica digitale integrata

## Organizzazione

90 Aspetti generali
92 Modello organizzativo
95 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
96 Reti e Convenzioni attivate
98 Piano di formazione del personale docente
101 Piano di formazione del personale ATA

# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Al termine del triennio 2019-2022 la riflessione sull'operato della scuola ai fini della rendicontazione sociale porta a ripercorrere un periodo storico unico, segnato profondamente dalla pandemia e dalle sue conseguenze:

- il 2019-20, caratterizzato, nell'intera seconda metà, dal lockdown e dall'esperienza obbligata della didattica a distanza;

- il 2020-21, con una cauta riapertura e conseguenti forti limitazioni alla socializzazione, aspetto centrale per la scuola e i suoi protagonisti;

- il 2021-22 anno caratterizzato da un lento ritorno alla normalità ma con tutto il suo carico di incertezze e problematiche legate ancora al numero elevato di contagi nonché alla necessità per la scuola di affrontare una serie di fragilità, relative agli alunni e ai contesti familiari di appartenenza, maggiormente acuite a causa dell' emergenza sanitaria.

Un celebre proverbio dice che si può fare di necessità virtù e ciò è, senza nessun dubbio, accaduto; le difficoltà sono diventate per la nostra scuola l'occasione per rimettersi in discussione e agire con maggiore impegno e responsabilità, nel rispetto della mission e della vision dell'istituto.

L'Istituzione scolastica, attraverso tutte le sue componenti, ha saputo pertanto reagire, adattandosi tempestivamente alla nuova situazione, scoprendo e introducendo nuove modalità di lavoro, valorizzando le tante risorse professionali e utilizzando metodologie e strumenti di lavoro nuovi implementati anche grazie ai tanti finanziamenti ricevuti.

Così i docenti hanno messo in atto pratiche didattiche innovative, apprese attraverso la formazione continua; esse hanno costituito e costituiranno un importante bagaglio anche per la scuola in presenza.

I bambini e i ragazzi in questi anni hanno maturato competenze importanti sull'utilizzo della tecnologia; nello stesso tempo hanno però riscoperto l'importanza della relazione, tra loro e con le/gli insegnanti. Hanno avuto modo di ripensare a tutte le loro vecchie abitudini e di maturare, riflettendo sul legame che lega ognuno di noi all'altro e sulla necessità di essere responsabili per se stessi e per gli altri.

La Scuola, fuori e dentro le mura, è ritornata ad essere importante punto di riferimento per gli

studenti e le famiglie, luogo della socialità e della formazione, di aggregazione per il territorio ponendosi anche come unico presidio culturale nei momenti più difficili.

Le stesse famiglie, perplesse all'inizio sulle nuove modalità di fare scuola, hanno poi saputo supportare i loro bambini/ragazzi e di fronte alle difficoltà di altre famiglie con la tecnologia hanno dato il loro aiuto. Anche per altre situazioni emergenziali hanno fatto rete con la scuola per garantire ad alunni neoarrivati da contesti difficili una maggiore serenità, aderendo alle varie iniziative proposte dalla scuola o facendosi essi stessi promotori di campagne di aiuto.

Tutti i finanziamenti ricevuti in forma straordinaria (PON, PNSD, Contrasto alla povertà educativa, Risorse straordinarie per l'emergenza ecc.) hanno permesso, tra l'altro, di incrementare il numero e la qualità delle attrezzature (pc, tablet, monitor touch, ecc), di andare a riqualificare alcuni degli spazi esistenti e anche di organizzare corsi e laboratori, dedicati a tutti, quando è stato possibile di nuovo riprendere le attività in presenza.

Attraverso i tanti progetti del Piano scuola estate 2021 e 2022 è stata garantito l'ampliamento dell'offerta formativa, il recupero degli apprendimenti, della socialità e il contrasto al fenomeno della dispersione scolastica.

L'Istituto arriva pertanto alla programmazione del nuovo triennio con un progetto educativo-formativo importante basato su un bagaglio di buone pratiche inclusive che fondono armonicamente tradizione ed innovazione. L'orizzonte di senso comune delle mature e sempre propositive professionalità presenti nel nostro istituto, ovvero il garantire il diritto all'istruzione di tutti e di ciascuno nel rispetto della nostra carta costituzionale, è ancora ben chiaro e condiviso e sarà al centro della programmazione triennale 22-25, sulla base delle tante esperienze virtuose del triennio appena concluso.

# Popolazione scolastica

## Opportunità

Il rapporto virtuoso con associazioni ed enti del territorio permette una prospettiva positiva nella gestione di alcune situazioni abbastanza delicate. Da anni è stato costituito un Comitato genitori, attivo e collaborativo. Nei precedenti anni scolastici un finanziamento della Compagnia di San Paolo (Bando Stiamo tutti bene) ha permesso di operare alcuni interventi di supporto per allievi con difficoltà; nei due ultimi anni scolastici l'Istituto ha anche ricevuto alcuni finanziamenti nell'ambito dei progetti europei, con l'attivazione di numerosi corsi gratuiti per alunni della scuola primaria e

secondaria. Nonostante l'elevato numero medio di allievi per docente, l'Istituto, attraverso una gestione virtuosa delle risorse finanziarie e professionali, mette in atto efficaci azioni per contrastare l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione scolastica.

### Vincoli

Rapallo è una cittadina di circa 30.000 abitanti, una delle più' importanti del Levante della Provincia di Genova, insieme a Chiavari e Sestri Levante. Negli ultimi decenni il contesto socio-economico è andato impoverendosi, per svariate ragioni. L'emergenza sanitaria ha inoltre acuito le fragilità socio-economico e culturali esistenti. La percentuale di studenti stranieri è di circa il 20% sul totale della popolazione scolastica, ben più elevato rispetto alle medie regionale ligure e del Nord Ovest. I paesi di provenienza risultano essere diversi; pertanto le sezioni/classi possono dirsi genericamente multietniche. In generale si percepisce una difficoltà' sempre maggiore da parte delle famiglie, originarie del teriitorio e non, a supportare adeguatamente i propri figli, per cui si assiste al fenomeno sempre più diffuso di una delega educativa lasciata alla scuola. Il numero medio di allievi per docente è superiore a tutte le medie di riferimento.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Il territorio di Rapallo si caratterizza per una forte vocazione turistica; tale attività, insieme a tutto l'indotto, è la principale fonte di reddito della popolazione. Con il Comune di Rapallo, in generale, è in atto una collaborazione positiva e l'Amministrazione ha stanziato per le scuole del territorio alcuni fondi di intervento strutturale. Alcuni interventi in merito all'edilizia scolastica, richiesti dalla scuola e necessari per rispondere all'incremento di iscrizioni, risultano programmati sul medio-lungo periodo.

### Vincoli

Attività' industriali una volta presenti sul territorio sono invece state interrotte da tempo. La crisi economica si è fatta sentire in modo particolarmente virulento, con la chiusura o la crisi di diverse attività commerciali. Non è facile reperire fondi da privati per supportare eventi o iniziative promosse dalla scuola con varia finalità'. La collaborazione con alcuni uffici del Comune è talvolta

rallentata da lunghi iter burocratici e dalla difficoltà di operare in sintonia con l'istituzione scolastica, interpretandone bisogni e prospettive di sviluppo.

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

I plessi che formano la scuola sono situati in zone facilmente raggiungibili: la Secondaria in una zona popolare quasi al centro della città e poco distante dalla locale stazione ferroviaria, le scuole dell'Infanzia e Primaria (tre plessi complessivi) in due edifici situati vicino al casello autostradale. Le certificazioni sono tutte presenti per quanto riguarda il livello strutturale, mentre solo parzialmente sono presenti quelle relative all'adeguamento per il superamento delle barriere architettoniche. L' Istituto ha migliorato notevolmente le dotazioni tecnologiche nel giro di 5 anni anche grazie ai finanziamenti PON ottenuti negli ultimi 2 anni. E' presente una sezione di didattica digitale e dal 22-23 anche un'altra sezione è divenuta digitale. Grazie ai fondi PON-FESR è stata ampliata la rete di connessione LAN-WLAN nella sede dell'Istituto. Sono presenti per la Primaria una biblioteca e alcuni laboratori: artistico, informatico, per il sostegno. Per la Secondaria sono presenti due palestre e alcuni laboratori: informatico, artistico (due ambienti), musicale (due ambienti), scientifico e, grazie al finanziamento PON-FESR, un nuovissimo laboratorio linguistico. Sono presenti anche diverse aule dedicate, con materiale specifico, alle singole discipline, per un progetto che prevede lo spostamento degli allievi da una classe all'altra (tipo lezioni universitarie). Attraverso il PON Digital Board è stato possibile dotare le aule di monitor touch screen; in fase di realizzazione anche lo spazio da adibire ad orto didattico grazie al PON Edugreen e il riallestimento degli ambienti della scuola dell'infanzia attraverso il finanziamento PON dedicato.

## Vincoli

La scuola non ha mai usufruito, almeno alla data attuale, di sovvenzioni ministeriali per installare classi 2.0. La sezione di didattica digitale è stata attivata con la collaborazione dei genitori che hanno acquistato gli Ipad. Ciò al momento, limita la partecipazione democratica di chiunque, anche se la scuola fornisce a due famiglie per classe gli ipad con un comodato d'uso gratuito. Le risorse economiche a disposizione dell'Istituto sono riescono a rispondere a tutte le esigenze presenti, soprattutto in relazione allo sforzo di inclusione e integrazione dei tanti alunni che vivono situazioni di difficoltà. Il numero degli alunni per i quali è necessario implementare altre risorse è aumentato negli ultimi anni, anche a seguito di flussi migratori determinatisi per l'insorgere di nuovi conflitti.

# Caratteristiche principali della scuola

## Istituto Principale

### I.C. RAPALLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | GEIC85700D |
| Indirizzo | VIA FRANTINI, 7 - 16035 RAPALLO |
| Telefono | 018567367 |
| Email | GEIC85700D@istruzione.it |
| Pec | geic85700d@pec.istruzione.it |

## Plessi

### S.MAT. DI S.ANNA (PLESSO)

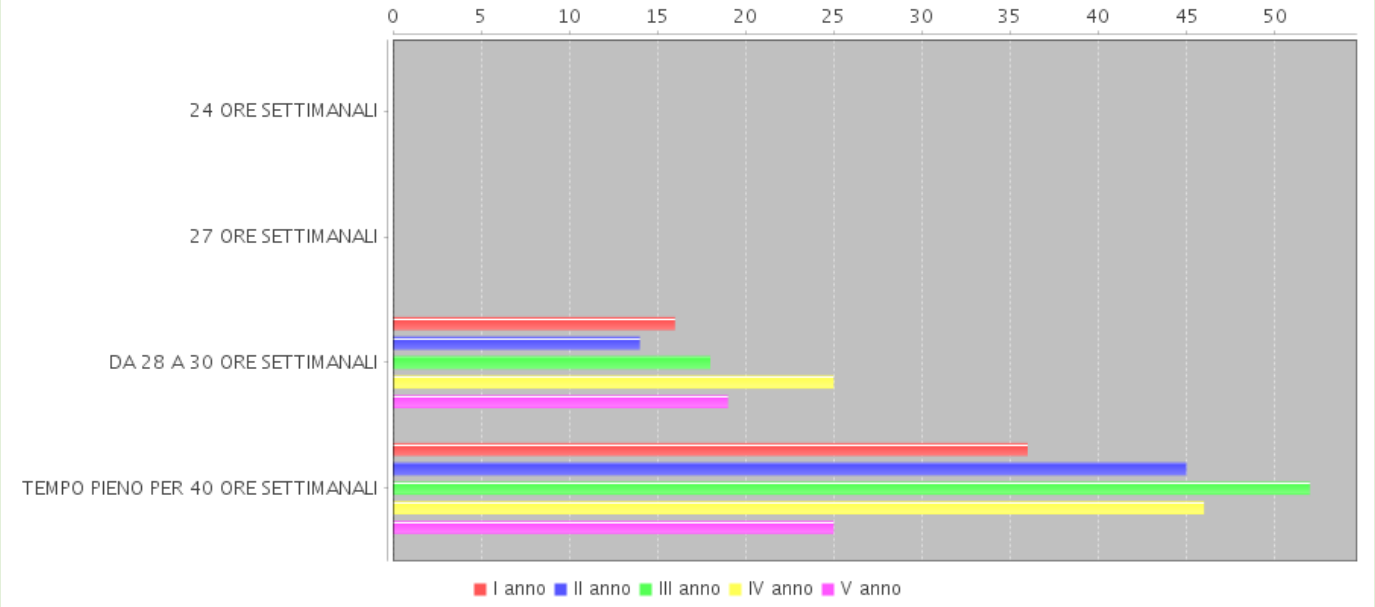
| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | GEAA85701A |
| Indirizzo | VIA ARPINATI, 50 S.ANNA LOC.RAPALLO 16035 RAPALLO |
| Edifici | • Via Arpinati 50 - 16035 RAPALLO GE<br>• Via Tre Scalini 5 - 16035 RAPALLO GE |

### S.EL. - G.PASCOLI - (PLESSO)

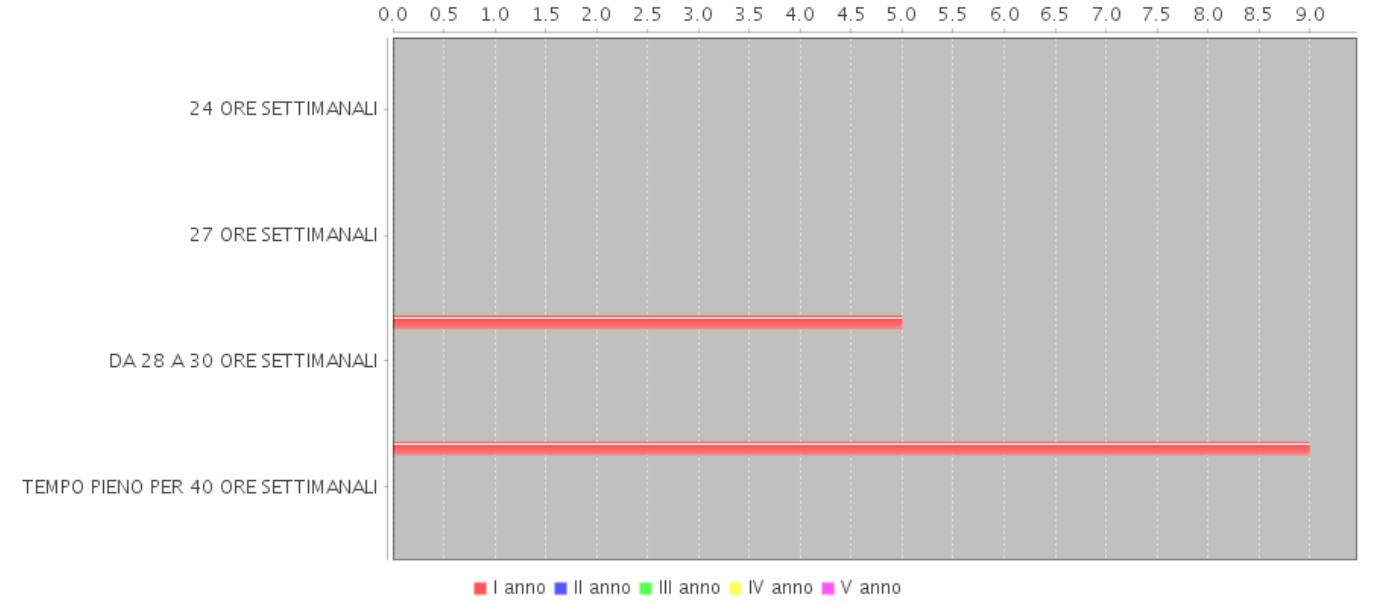
| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | GEEE85701G |

| | |
|---|---|
| Indirizzo | VIA TRE SCALINI RAPALLO LOC.S.ANNA (GE) 16035 RAPALLO |
| Edifici | • Via Tre Scalini 5 - 16035 RAPALLO GE |
| Numero Classi | 14 |
| Totale Alunni | 296 |

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



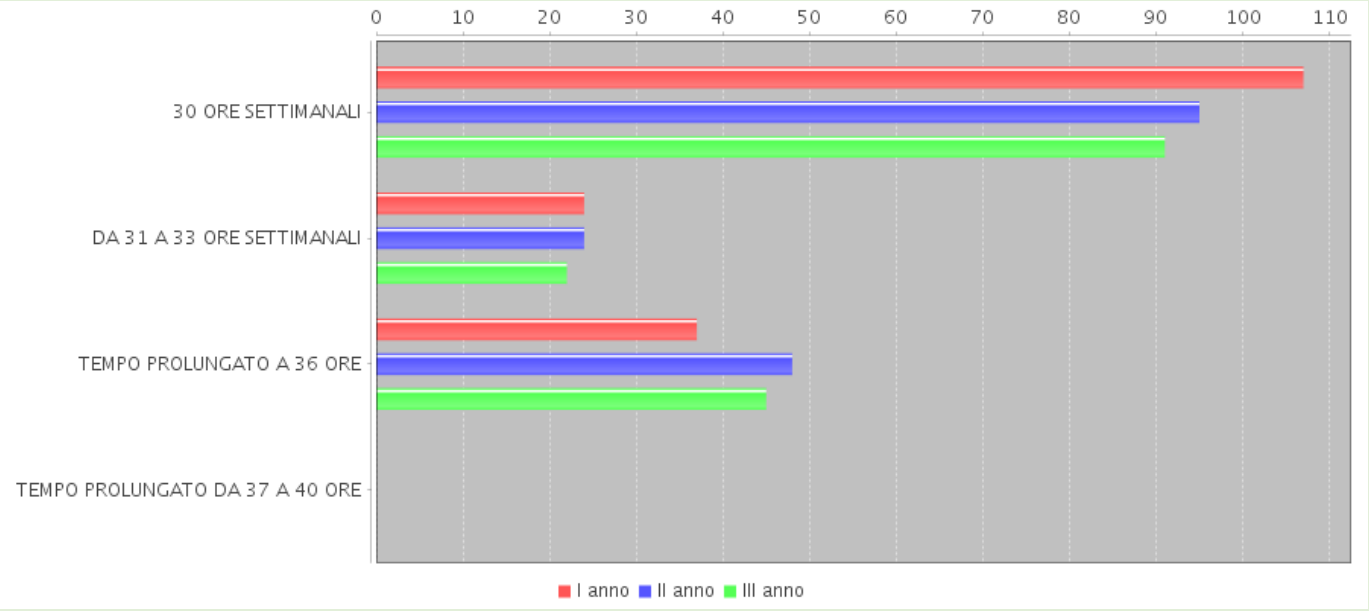

Numero classi per tempo scuola



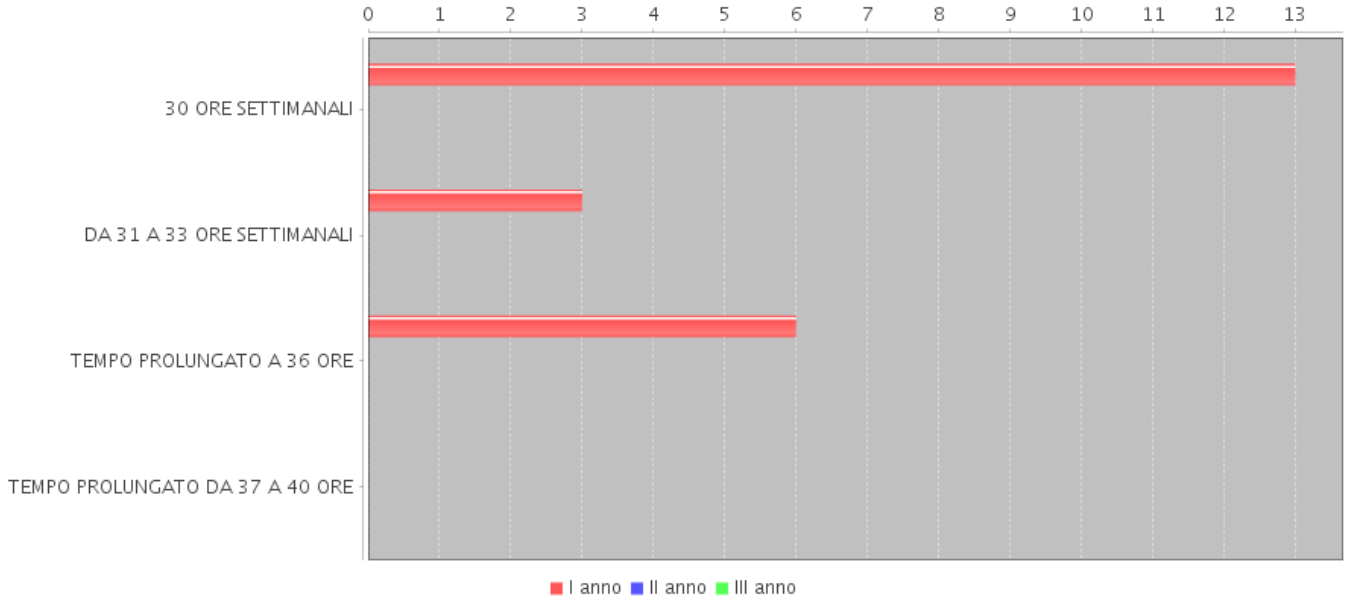
## I.C.RAPALLO/ EX GIUSTINIANI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | GEMM85701E |
| Indirizzo | VIA FRANTINI, 7 RAPALLO 16035 RAPALLO |
| Edifici | • Via Frantini 7 - 16035 RAPALLO GE |
| Numero Classi | 22 |
| Totale Alunni | 493 |

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso




Numero classi per tempo scuola




## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Rapallo è nato il 1° settembre 2012, dall'accorpamento della ex scuola media Giustiniani con una parte della ex direzione didattica.

C'è stato uno sforzo significativo in questi anni per dotare l'Istituto di un curricolo verticale rispondente alle esigenze del territorio e nello stesso tempo per curare sempre meglio la continuità tra i diversi ordini di scuola.

Oggi l'IC Rapallo ripropone, con più consapevolezza rispetto al passato, la sua vision di una scuola:

- capace di accompagnare gli allievi attraverso le varie tappe della loro crescita, con attenzione alla loro maturazione graduale, ma anche in grado di proporre" salti" qualitativi propri di ciascun ordine di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado);
- che valorizza il rispetto attento delle regole, di se stessi e degli altri, per costruire persone corrette, responsabili, consapevoli e sensibili;
- attenta ai bisogni educativi che emergono, nel tentativo di "non lasciare indietro nessuno", anche attraverso una maggiore individualizzazione dell'offerta educativa;
- che sappia valorizzare adeguatamente anche le eccellenze e i talenti personali più diversi;

- radicata saldamente nel territorio, consapevole delle sue tradizioni e dei suoi valori, sensibile alle esigenze che si manifestano all'interno dell'utenza e al tempo stesso aperta alle culture di altri popoli, favorendo l'integrazione linguistica e sociale;
- innovativa sia per i metodi didattici sempre più centrati sull'apprendimento, sia per l'implementazione della dotazione tecnologica;
- aperta al rapporto con il territorio, alla collaborazione con enti e associazioni pubblici e privati, alla realizzazione di progetti dedicati anche al quartiere e alla città.

# Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet | 6 |
| | Disegno | 3 |
| | Elettronica | 1 |
| | Informatica | 2 |
| | Lingue | 1 |
| | Musica | 2 |
| | Scienze | 3 |
| **Biblioteche** | Classica | 1 |
| | DIFFUSA | 1 |
| **Aule** | Magna | 1 |
| **Strutture sportive** | Palestra | 3 |
| **Servizi** | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| **Attrezzature multimediali** | PC e Tablet presenti nei laboratori | 120 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 6 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 6 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| | MONITOR TOUCH SCREEN | 25 |

## Approfondimento

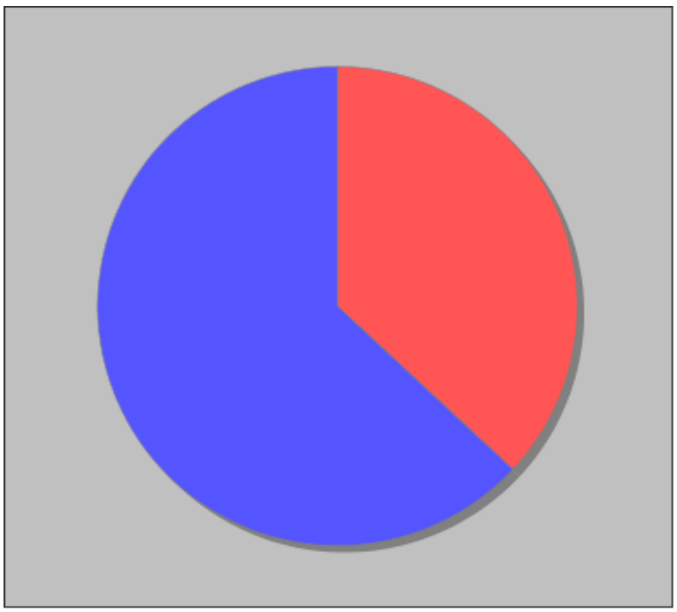
La scuola, nell'ultimo biennio, ha implementato numerosi strumenti tecnologici per poter supportare gli alunni durante le attività didattiche utilizzando i finanziamenti PON dedicati. Altri finanziamenti sono stati utilizzati per intervenire sul cablaggio dei plessi della primaria e della secondaria e per ampliare l'offerta formativa.

# Risorse professionali

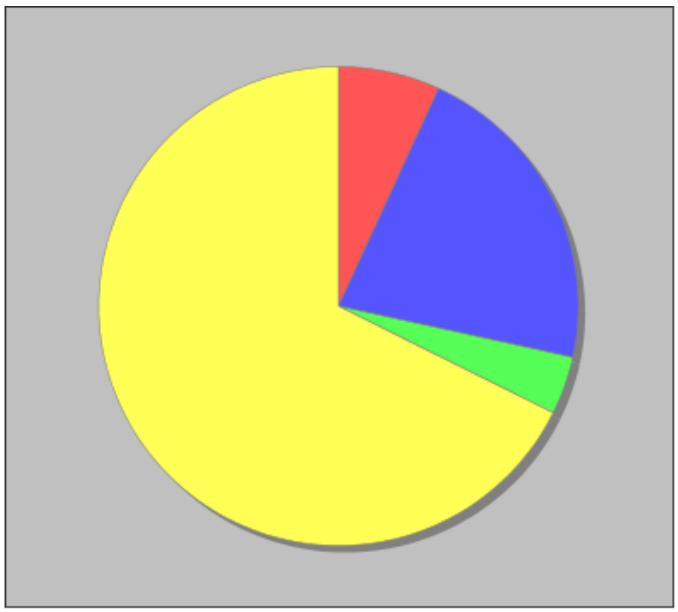
| | |
|---|---|
| Docenti | 111 |
| Personale ATA | 23 |

## Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto




Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)




## Approfondimento

L'istituzione scolastica si connota per la stabilità del personale docente; per quanto riguarda il personale ATA (AA e CS) si riscontra invece la mancanza di personale stabile, in quanto a seguito di alcuni pensionamenti non è subentrato personale a tempo indeterminato.

L'a. s. 22/23 è stato caratterizzato anche dal subentro, a seguito di quiescenza del Dirigente

scolastico titolare da diversi anni, di un nuovo Dirigente scolastico con titolarità presso l'istituto comprensivo di Rapallo e di una nuova  DSGA.

# Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Sembra importante, a partire dalle riflessioni sul triennio trascorso, individuare delle priorità essenziali, come fondamento del miglioramento dei risultati in tutte le discipline per i due ordini di scuola.

In particolare si individuano come basilari:

- l'importanza dell'acquisizione di competenze digitali da parte degli allievi, fin dalla scuola Primaria in quanto si sente il bisogno di sviluppare un'alfabetizzazione sugli strumenti a disposizione. Sarà opportuno proporre un ventaglio molto ampio di percorsi di lavoro, dall'uso delle funzionalità di base, fino all'uso consapevole dei devices e di Internet, alla netiquette, al riconoscimento delle fake-news ecc.
- la comprensione di un testo (di vario tipo) come punto cruciale per gli apprendimenti in quanto si nota l'estrema difficoltà da parte di bambini e ragazzi a utilizzare e a comprendere testi anche leggermente complessi. Si sottolinea la necessità di uno sforzo comune per abituare gli allievi ad un'attenzione consapevole, ad un lavoro motivato (in cui anche la fatica trovi un suo perché) anche affrontando argomenti vicini alla loro sensibilità e progressivamente più complessi, fino al raggiungimento dell'autonomia. In tale punto si intende anche la decodifica dei linguaggi specifici delle varie discipline e dei relativi strumenti (immagini, tabelle, grafici, cartine, spartiti, istruzioni di vario tipo, ecc). La questione si pone in particolare per gli allievi stranieri, per i quali è necessario ipotizzare percorsi specifici, al fine di garantire una vera integrazione.

Dall'analisi dei risultati di questi ultimi tre anni, compresi quelli relativi alle prove standardizzate nazionali (INVALSI) dell'a. s. 21/ 22, si evidenziano:

- una situazione maggiormente armoniosa per quanto riguarda gli esiti di matematica, seppure con delle variabilità tra primaria e secondaria;

- per le lingue straniere la difficoltà di monitorare i traguardi raggiunti, considerata l'impossibilità di confronto tra evidenze di tipologie diverse o addirittura mancanti;

- un dato maggiormente critico per quanto riguarda la disciplina italiano, che conferma le riflessioni già emerse sulla necessità di lavorare sulla comprensione del testo nel corso dell'a. s. 21/22.

In merito alle priorità e i traguardi attesi, pare opportuno pertanto mantenere alcuni invariati (Risultati scolastici e Competenze chiave) e mutare altri già presenti negli ultimi anni (Risultati nelle prove standardizzate). Si inserisce inoltre una nuova priorità e un nuovo traguardo relativo ai Risultati a distanza, con l'obiettivo di andare a monitorare anche il percorso in uscita degli alunni per verificare se il percorso scolastico presso il nostro istituto è stato virtuoso.

| | Risultati scolastici | Risultati nelle prove standardizzate |
|---|---|---|
| PRIORITA' | Aumentare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte nelle discipline linguistiche | Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano |
| TRAGUARDO | Far scendere al 45% per Inglese e al 40% per Francese i risultati uguali o inferiori a "sei" nelle valutazioni alla fine del terzo anno in Inglese e Francese (scrutini finali o prove scritte dell'esame) | Innalzare il livello medio della scuola nelle prove di Italiano determinando una omogeneità nei risultati tra primaria e secondaria. |

| | Competenze chiave | Risultati a distanza |
|---|---|---|
| PRIORITA' | Migliorare negli alunni le competenze chiave riguardanti la cura di sé e il rapporto con gli altri | Monitorare i risultati degli alunni che si iscrivono nell'ordine di scuola successivo sino al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado. |
| TRAGUARDO | Aumentare il numero di iniziative e/o progetti atti a | Creazione di un sistema di monitoraggio, interno e in |

| | | |
|---|---|---|
| | coinvolgere gli allievi per acquisire alcune competenze chiave | collaborazione con altri istituti del secondo grado, atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare la progettazione educativa e formativa dell'istituto. |

ELEMENTI DI INNOVAZIONE DA SEGNALARE

L'Istituto aveva già una forte tendenza alla sperimentazione e ricerca di innovazioni didattiche per migliorare l'approccio dei bambini e dei ragazzi allo studio e di conseguenza i risultati di apprendimento.

Tale impegno è aumentato sia quantitativamente (il numero complessivo di docenti e quindi di studenti coinvolti), che qualitativamente (per l'ampiezza delle iniziative e la capacità di utilizzare nuovi strumenti didattici) durante il momento del lockdown con la didattica a distanza. Il ritorno in presenza è stato un momento importante per la comunità scolastica che sta attualmente utilizzando strumenti e procedure del pre-Covid ma con un bagaglio culturale molto più ricco per le tante competenze acquisite per fare scuola nel periodo dell'emergenza sanitaria.

Nel triennio 22-25 l'Istituto si propone di continuare in tale percorso di ricerca attraverso:

- la continuazione del percorso di didattica digitale nelle due sezioni della Scuola secondaria, dove è presente anche un apposito gruppo di studio per l'approfondimento continuo (anche per la natura stessa di tale approccio) delle modalità con cui costruire i propri apprendimenti;
- la continuazione dell'esperienza della didattica digitale nella Scuola primaria, con l'uso di tablet e strumenti tecnologici, il loro consapevole e responsabile utilizzo, gli approfondimenti didattici conseguenti;
- la continuazione di progetti che prevedano l'uso sistematico dei laboratori presenti in Istituto e/o di progetti per valorizzare le aule dedicate alle discipline (nella Secondaria, per esempio, il progetto dell'"Ala americana", che prevede la frequentazione da parte degli allievi di spazi in cui ciascuna disciplina è costruita intorno a loro);
- l'utilizzo delle strumentazioni scientifiche e tecnologiche, dalle stampanti 3D ai visori, ai kit di Scienze e di Robotica educativa, in dotazione all'Istituto, anche attraverso la formazione mirata

di docenti per i migliori impieghi didattici possibili

- l'utilizzo di tutti i finanziamenti acquisiti e da acquisire con l'obiettivo di ampliare il tempo scuola con iniziative anche extracurricolari per tutti gli alunni, anche per prevenire fenomeni di disaffezione nei confronti della scuola  e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica.

# Priorità desunte dal RAV

## Risultati scolastici

### Priorità

AUMENTARE LA PERCENTUALE DI STUDENTI COLLOCATI NELLE FASCE DI VOTO PIU' ALTE NELLE DISCIPLINE LINGUISTICHE

### Traguardo

- FAR SCENDERE AL 45% PER INGLESE E AL 40% PER FRANCESE I RISULTATI UGUALI O INFERIORI A

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano

### Traguardo

Innalzare il livello medio della scuola nelle prove di Italiano determinando una omogeneità nei risultati per primaria e secondaria.

## Competenze chiave europee

### Priorità

MIGLIORARE NEGLI ALUNNI LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA RIGUARDANTI LA CURA DI SE' E IL RAPPORTO CON GLI ALTRI

### Traguardo

AUMENTARE IL NUMERO DI INIZIATIVE E/O PROGETTI ATTI A COINVOLGERE GLI ALLIEVI PER ACQUISIRE ALCUNE COMPETENZE CHIAVE

## Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare i risultati degli alunni che si iscrivono nell'ordine di scuola successivo sino al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado.

### Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio, interno e in collaborazione con altri istituti del secondo grado, atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare la progettazione educativa e formativa dell'istituto.

# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

# Piano di miglioramento

## Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati in Lingue (Risultati scolastici)

Il percorso si propone di continuare le azioni messe in atto anche nel triennio precedente per migliorare i risultati nelle discipline di Inglese e Francese in uscita dalla Secondaria di primo grado.

La conoscenza di due lingue comunitarie, oltre che rispondere alle indicazioni provenienti dalla Comunità europea, viene ritenuta indispensabile in un'area in cui il turismo ricopre un ruolo fondamentale per lo sviluppo del territorio e per gli eventuali progetti di vita degli allievi.

Le azioni saranno messe in atto su tutti gli ordini, dall'Infanzia alla Primaria e alla Secondaria, con progetti e iniziative adatte all'età di ciascuno e con diversi metodi, da quello ludico a quello collaborativo, anche sfruttando le ottime attrezzature presenti in Istituto (aula dedicata all'Inglese nella Primaria; laboratorio linguistico con 28 postazioni e aule dedicate nella Secondaria).

Per potenziare le conoscenze delle alunne e degli alunni saranno impiegate risorse professionali interne ed esterne, retribuite anche anche finanziamenti europei PON. Le attività saranno destinate al recupero, consolidamento e potenziamento con l'obiettivo di andare incontro a tutte le esigenze degli alunni.

### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### Risultati scolastici

**Priorità**

AUMENTARE LA PERCENTUALE DI STUDENTI COLLOCATI NELLE FASCE DI VOTO PIU' ALTE NELLE DISCIPLINE LINGUISTICHE

### Traguardo

- FAR SCENDERE AL 45% PER INGLESE E AL 40% PER FRANCESE I RISULTATI UGUALI O INFERIORI A

## Obiettivi di processo legati del percorso

### Curricolo, progettazione e valutazione

Individuare e realizzare percorsi di progettazione e valutazione comuni, per le materie linguistiche per ordine di scuola

### Ambiente di apprendimento

Aumentare il numero complessivo e medio di utilizzo degli spazi e delle aule dedicate, in particolare per l'acquisizione di competenze linguistiche

### Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare innovazioni didattiche efficaci, in particolare per l'acquisizione di competenze linguistiche

## Attività prevista nel percorso: Individuazione di criteri di valutazione comune, per ciascun livello di classe, e predisposizione di prove comuni scandite nel tempo

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Risultati attesi | Ci si attende: un aumento dei momenti dedicati al lavoro comune tra i docenti con focus sulla valutazione (criteri, modalità, prove, ecc); una riduzione delle disparità di risultati tra classi dello stesso livello; un miglioramento medio dei risultati degli allievi. |

## Attività prevista nel percorso: Formazione interna dei docenti di Lingue per l'uso del laboratorio linguistico

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Risultati attesi | Ci si attende: di formare tutti i docenti di lingue della Secondaria a usare almeno nelle sue funzionalità essenziali il laboratorio linguistico; di portare tutte le classi della Secondaria a utilizzare il laboratorio linguistico; di aumentare il numero medio di ore per classe trascorse in laboratorio; di migliorare l'impegno e i risultati degli allievi. |

## Attività prevista nel percorso: Progettazione di attività mirate per il miglioramento per ciascun ordine di scuola

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la | 6/2025 |

| | |
|---|---|
| conclusione dell'attività | |
| Destinatari | Docenti<br>Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Risultati attesi | Ci si attende: iniziare o continuare progetti di conoscenza e/o potenziamento delle Lingue, per ogni ordine di scuola; migliorare il livello medio dei risultati degli allievi della Primaria e della Secondaria. |

## Percorso n° 2: Miglioramento dei risultati in Italiano nelle rilevazioni nazionali INVALSI

Il percorso si propone di proporre azioni, in parte già in atto, per migliorare i risultati in Italiano nelle prove standardizzate nazionali.

L'acquisizione e il potenziamento di competenze in Italiano è fondamentale per fornire una solida preparazione agli allievi nonchè propedeutica per l'apprendimento anche delle altre discipline. La comprensione testuale e l'acquisizione di un bagaglio lessicale ampio risultano fondamentali per decodificare anche i contenuti delle altre discipline.

Le azioni saranno messe in atto su tutti gli ordini, dall'Infanzia alla Primaria e alla Secondaria, con progetti e iniziative adatte all'età di ciascuno e con diversi metodi, da quello ludico a quello collaborativo, anche sfruttando i diversi spazi dell'istituto (ad es. biblioteca, laboratorio informatica ) e attraverso l'utilizzo anche delle attrezzature tecnologiche presenti in Istituto.

### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano

### Traguardo

Innalzare il livello medio della scuola nelle prove di Italiano determinando una omogeneità nei risultati per primaria e secondaria.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### Curricolo, progettazione e valutazione

Individuare e realizzare percorsi di progettazione e valutazione comuni, in particolare per le materie linguistico - letterarie per ordine di scuola

### Ambiente di apprendimento

Aumentare il numero complessivo e medio di utilizzo degli spazi e delle aule dedicate, in particolare per l'acquisizione di competenze linguistico -letterarie, nella Primaria e nella Secondaria

### Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare innovazioni didattiche efficaci, in particolare per l'acquisizione di competenze linguistico-letterarie

## Attività prevista nel percorso: Individuazione di criteri di

## valutazione comune, per ciascun livello di classe, e predisposizione di prove comuni scandite nel tempo

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti<br>Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Risultati attesi | Ci si attende: un aumento dei momenti dedicati al lavoro comune tra i docenti con focus sulla valutazione (criteri, modalità, prove, ecc); una riduzione delle disparità di risultati tra classi dello stesso livello; un miglioramento medio dei risultati degli allievi. |

## Attività prevista nel percorso: Formazione interna dei docenti su metodologie innovative

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Risultati attesi | Ci si attende: di formare tutti i docenti della Secondaria e della Primaria su metodologie innovative (debate, storytelling ecc), di aumentare il numero medio di ore per classe trascorse in spazi dedicati per la lettura  e la scrittura; di migliorare l'impegno e i risultati degli allievi. |

### Attività prevista nel percorso: Progettazione di attività mirate per il miglioramento dei risultati di Italiano per ciascun ordine di scuola

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti<br>Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Risultati attesi | Ci si attende: iniziare o continuare progetti di conoscenza e/o potenziamento della Italiano per ogni ordine di scuola; migliorare il livello medio dei risultati degli allievi della Primaria e della Secondaria. |

## Percorso n° 3: Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza

Partendo dalla considerazione che la scuola non solo comunica agli allievi contenuti culturali e strumenti di studio, ma anche valori e competenze civiche, si ritiene indispensabile coinvolgere in modo attivo e collaborativo gli studenti: ciò non solo per costruire un bagaglio di conoscenze di cui gli studenti siano parte attiva, ma anche per renderli partecipi attivamente nel miglioramento della scuola, dei suoi ambienti e dei suoi progetti.

### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

## Competenze chiave europee

### Priorità

MIGLIORARE NEGLI ALUNNI LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA RIGUARDANTI LA CURA DI SE' E IL RAPPORTO CON GLI ALTRI

### Traguardo

AUMENTARE IL NUMERO DI INIZIATIVE E/O PROGETTI ATTI A COINVOLGERE GLI ALLIEVI PER ACQUISIRE ALCUNE COMPETENZE CHIAVE

## Obiettivi di processo legati del percorso

### Curricolo, progettazione e valutazione

Aumentare il numero di allievi partecipanti a iniziative e progetti volti a migliorare le competenze chiave di cittadinanza

### Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Aumentare il numero delle collaborazioni con enti territoriali per l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza

## Attività prevista nel percorso: Aumentare il numero di iniziative e/o progetti atti a coinvolgere gli allievi per acquisire

## alcune competenze chiave

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2022 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Studenti |
| Risultati attesi | Ci si attende: un aumento del numero di allievi coinvolti in progetti di partecipazione attiva alla vita della scuola; un miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza; un aumento del numero di giudizi positivi conseguiti dagli allievi in uscita dal primo ciclo |

# Principali elementi di innovazione

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto aveva già una forte tendenza alla sperimentazione e ricerca di innovazioni didattiche per migliorare l'approccio dei bambini e dei ragazzi allo studio e di conseguenza i risultati di apprendimento.

Tale impegno è aumentato sia quantitativamente (il numero complessivo di docenti e quindi di studenti coinvolti), che qualitativamente (per l'ampiezza delle iniziative e la capacità di utilizzare nuovi strumenti didattici) durante il momento del lockdown con la didattica a distanza.

In tutto l'Istituto e in ciascun ordine sono alla prova nuovi modelli organizzativi e nuove pratiche didattiche. Caratteristica comune è infatti quella di cercare e sperimentare, nell'ottica della personalizzazione, le vie migliori per favorire l'apprendimento degli allievi.

NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

Dall'anno scolastico 2018-19 tutte le sezioni sono diventate eterogenee (cioè formate da gruppi misti di allievi di 3, 4 e 5 anni): ciò allo scopo di innalzare i livelli degli apprendimenti e migliorare la socializzazione. Dall'anno scolastico 2017-18 vengono effettuati corsi grazie ai finanziamenti europei (PON-FSE) per migliorare le competenze di comunicazione, psicomotricità, pre-scrittura e pre-calcolo per i bambini di 5 anni, in vista del loro passaggio all'ordine di scuola superiore (Primaria-elementari). Per tutti gli altri bambini vengono svolte attività di gruppo laboratoriale, che si affiancano alle normali attività di programmazione.

NELLA SCUOLA PRIMARIA:

Particolarmente caratterizzante la nostra scuola è l'accento posto sugli apprendimenti con caratteristiche innovative: le didattiche metacognitive che mirano all'acquisizione da parte degli allievi di una maggior consapevolezza di ciò che favorisce il loro apprendimento; le didattiche per competenze incentrate su nuclei tematici e compiti di realtà/autentici; la peer education, centrata sul confronto continuo tra alunni e le strategie attivate attraverso il gioco ( gioco di ruolo, giochi di cooperazione, giochi in cui condividere regole..); le didattiche laboratoriali e cooperative, con cui gli allievi apprendono insieme, acquisendo anche

competenze come quella di saper lavorare in gruppo. A tutto ciò si aggiunge:

- la valorizzazione delle potenzialità, musicali-canore e sportive in particolare, con appositi progetti d'Istituto;
- l'importanza della socializzazione, con attività che favoriscono la crescita di sereni rapporti interpersonali e l'educazione a valori importanti e condivisi con le famiglie: la capacità di accoglienza del diverso, la solidarietà, la legalità, ecc.

NELLA SCUOLA SECONDARIA:

Numerosi sono i percorsi di innovazione anche nella scuola secondaria di I grado. A completamento e integrazione dei metodi tradizionali di insegnamento e apprendimento, vi sono esperienze di innovazione che si sono consolidate nel tempo. Tra le più significative ricordiamo:

- la sezione di didattica digitale (dal 22/23 sono due);
- il progetto "Ala americana";
- la presenza di laboratori e aule dedicate ai vari tipi di insegnamento;
- le attrezzature all'avanguardia in tutte le aule.

Alcune specificazioni si trovano nelle schede seguenti.

## Aree di innovazione

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

DIDATTICA DIGITALE

La dotazione tecnologica, in particolare per quanto riguarda Primaria e Secondaria, e il costante livello di formazione e autoformazione dei docenti hanno permesso in questi anni di sperimentare metodi didattici innovativi allo scopo di migliorare i risultati di apprendimento degli allievi, fornendo loro nuovi stimoli e metodi.

In particolare si ricorda l'esperienza della sezione di Didattica digitale nella Secondaria (da nove

anni) e nella Primaria (da tre anni).

In particolare questa seconda esperienza verrà continuata anche nel prossimo triennio, con lo scopo di educare gli allievi ad un uso sempre più corretto e consapevole delle nuove tecnologie.

Nella sezione B della Secondaria di primo grado si utilizzano device e modalità didattiche innovative e motivanti come la flipped lesson (lezione rovesciata), l'utilizzo di piattaforme per la condivisione di testi e immagini come Classroom, la gamification (creazione da parte di alunni e insegnanti di videogiochi didattici) e l'abitudine al problem solving, (l'approccio didattico per problemi).

L'esperienza della didattica digitale è stata messa al servizio di tutto l'Istituto durante il periodo del lockdown e della didattica a distanza.

Dal 22/23 le sezioni digitali sono diventate due (B, E), per rispondere alle esigenze delle famiglie.

L'utilizzo del digitale è comunque diffuso anche nelle altre classi della secondaria per cui i percorsi per l'acquisizione di competenze digitali risultano ampiamente diffusi.

## CONTENUTI E CURRICOLI

Il curricolo verticale, approfondito nell'apposita sezione dell'Offerta formativa, prevede anche la realizzazione di attività e progetti a sostegno di una didattica che abbia al centro l'apprendimento degli allievi.

Nella Scuola dell'Infanzia S.Anna il passaggio di tutte le sezioni alle eterogenee (con bambini di 3, 4 e 5 anni nello stesso gruppo) permetterà di svolgere attività mirate e di responsabilizzare gradualmente i bambini.

Nella Scuola Primaria Pascoli le attività di coinvolgimento attivo dei bambini sono favorite dalla presenza di diversi ambienti dedicati (aula di informatica, aula di arte, aula di Inglese, aula di Scienze, Biblioteca, aulette per il recupero, ecc).

Nella Scuola Secondaria Giustiniani numerose aule dedicate e laboratori permettono

approfondimenti disciplinari mirati (sono presenti laboratori linguistico, informatico, scientifico, FAB LAB  e aule per Arte e Musica, oltre a due spaziose palestre). In particolare alcune sezioni rientrano nel progetto "Ala americana": ciascuna classe non ha più una sola aula di riferimento, ma, alla fine della lezione, si sposta in un'altra aula dedicata ad una particolare disciplina.

## SPAZI E INFRASTRUTTURE

INFANZIA

E' stato presentato al Comune di Rapallo un progetto di raddoppio degli spazi del plesso di via Arpinati: l'intervento, ormai approvato, consentirà di creare complessivamente spazi per otto aule, un'ampia palestra, due locali mensa, la biblioteca e altri spazi didattici e ricreativi. Si manterrebbe un ampio giardino esterno. Le classi che attualmente occupano aule nella Scuola dell'Infanzia di Via Bobbio sarebbero trasferite nella nuova struttura, con la creazione di un polo unico dell'Infanzia a S.Anna.

L'intervento permetterebbe di utilizzare spazi più adeguati per sviluppare al meglio la didattica e i progetti della scuola.

PRIMARIA

Come conseguenza dell'intervento descritto nel paragrafo sull'Infanzia, si libererebbero quattro aule  (già occupate dalla Primaria, anni fa) e l'aula mensa dell'Infanzia. Ciò permetterebbe di utilizzare spazi adeguati per la realizzazione di un laboratorio scientifico e di un laboratorio linguistico, attualmente già presenti, ma ospitati in spazi più limitati; anche le dotazioni di questi spazi potrebbero essere migliorate.

Anche in assenza di tale intervento, l'obiettivo è quello di dotare tutti gli ambienti dell'Istituto di una dotazione tecnologica che permetta di migliorare la didattica.

SECONDARIA

Attualmente quasi tutti i 34 spazi  (aule, laboratori, aule speciali, ecc) sono dotati di una LIM o  di un video touch di almeno 65", grazie anche ai fondi PON Digital Board.

Se la scuola riuscirà ad avere ulteriori finanziamenti o con l' utilizzo dei fondi PNRR si

provvederà a realizzare altri ambienti innovativi, anche polivalenti nei diversi ordini di scuola e specificamente dedicati a:

- lavoro di gruppo e di approfondimento con l'utilizzo di tablet;
- spazio morbido e/o con sedie, video touch e pc dedicato per visione di filmati, discussione, approfondimento;
- spazio dedicato alla robotica educativa;
- aule musicali con strumenti per esecuzioni concertistiche e per il comodato d'uso.

Tali dotazioni saranno gradualmente realizzate anche in assenza di specifici finanziamenti da parte del MIUR.

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

NEXT GENERATION CLASSROOM

L'istituto beneficerà di un finanziamento PNRR Next Generation Classroom di circa 130.000 euro.

Con le Next Generation Classrooms lo Stato si pone l'obiettivo di creare ambienti di apprendimento "ibridi", dati dalla fusione degli spazi fisici e digitali. Attraverso queste nuove classi si pone l'attenzione sull'apprendimento attivo e collaborativo degli studenti, anche con i docenti.

L'obiettivo per il nostro istituto sarà quello di realizzare degli spazi motivanti e accoglienti dotati di arredi e strumentazioni a misura di bambino e di ragazzo nella prospettiva dell'Universal design for learning. E' stato costituito il team di progetto ed è in fase di definizione l'intervento da realizzare.

SITO

Il finanziamento pari a 7300 euro sarà destinato alla creazione del nuovo sito dell'IC Rapallo, in linea con quanto richiesto da AGID.

SERVIZI IN CLOUD

Il finanziamento pari a 5500 euro sarà destinato all' abilitazione e facilitazione della migrazione al Cloud.

FORMAZIONE 22/24

L'istituto beneficerà di una somma di euro 2.000 per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale.

# Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'OFFERTA FORMATIVA

Il triennio appena concluso è stato segnato  da importanti innovazioni didattiche, come l'introduzione dell'insegnamento di Educazione civica e la riforma della valutazione nella Scuola Primaria. Inoltre l'esperienza della didattica a distanza ha sicuramente rinnovato, per molti docenti, il modo tradizionale di insegnare.

La nostra scuola, da sempre alla ricerca di innovazioni, tecnologiche e non (come spiegato sinteticamente in una delle sezioni delle "Scelte strategiche") per aiutare gli allievi a migliorare gli apprendimenti, utilizzerà anche nel prossimo triennio:

- le opportunità fornite da quel grande momento formativo che è stata la didattica a distanza (con tutti i suoi ovvi limiti): l'uso sistematico delle applicazioni di Google per la didattica, anche nelle lezioni in presenza e non solo nelle sezioni digitali, compreso l'impiego di alcuni strumenti valutativi innovativi;
- l'accento posto sulle attività di recupero (compresenze, corsi, progetti specifici, tutoraggi, ecc), in quanto tratto distintivo dell'Istituto, per fornire le stesse opportunità di crescita anche a chi è più svantaggiato, per i motivi più disparati;
- l'altro accento, posto sulla valorizzazione dei talenti, in modo da costruire iniziative per il potenziamento delle competenze nelle varie aree di insegnamento.

L'Istituto proseguirà il percorso avviato da anni per portare al successo formativo gli allievi, studiando forme di aiuto personalizzato per gli allievi con difficoltà di apprendimento e fornendo occasioni di valorizzazione per tutti gli altri allievi, in tutte le aree didattiche.

In particolare, per il perseguimento delle priorità descritte nella sezione precedente, è volontà dell'Istituto impegnarsi per far migliorare le competenze degli allievi in alcune specifiche aree, attraverso un progetto specifico per il miglioramento con l'individuazione di traguardi, obiettivi e azioni corrispondenti per ciascuna delle priorità indicate.

L'ATTENZIONE A TUTTI I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'Istituto parte dal presupposto che ciascuno è un bisogno educativo speciale: come per le disabilità, i DSA, i ragazzi stranieri, ciascuno ha bisogno di trovare il suo percorso, di essere incoraggiato a sviluppare le sue potenzialità, di essere richiamato quando sbaglia, di essere guidato a capire meglio sé, gli altri e il mondo che ci circonda.

Le azioni dell'Istituto, dal punto di vista formativo, sono caratterizzate da due grandi filoni, che talvolta si connettono e si intrecciano:

LE AZIONI PER L'AIUTO E IL RECUPERO:

- attività specifiche per gli allievi con disabilità, anche con l'ausilio di mezzi tecnologici di vario tipo;
- attività per gli allievi con certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento, per apprendere a usare bene gli strumenti compensativi;
- attività per gli allievi stranieri, per apprendere bene la lingua italiana;
- attività di recupero, per aiutare chi ha difficoltà in alcune discipline;
- attività di tutoraggio, per dare un punto di riferimento nello studio personale.

LE AZIONI PER LA VALORIZZAZIONE:

- attività per l'approfondimento di alcune discipline, dal lavoro in classe a gruppi, fino alla preparazione all'esame per la certificazione delle lingue straniere;
- attività di progettazione e realizzazione di oggetti in 3D, grazie alle attrezzature del nostro Fab-lab;
- attività anche di valorizzazione della manualità: giardinaggio, creazione e realizzazione di abiti, ecc

L'Istituto cercherà di aumentare e migliorare le attività e i progetti relativi a questi due filoni anche utilizzando altre risorse, ad es. quelle del PNRR.

# Traguardi attesi in uscita

## Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| S.MAT. DI S.ANNA | GEAA85701A |

### Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| S.EL. - G.PASCOLI - | GEEE85701G |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

# Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| I.C.RAPALLO/ EX GIUSTINIANI | GEMM85701E |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

# Insegnamenti e quadri orario

## I.C. RAPALLO

### SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: S.MAT. DI S.ANNA GEAA85701A**

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: S.EL. - G.PASCOLI - GEEE85701G**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I.C.RAPALLO/ EX GIUSTINIANI GEMM85701E - Corso Ad Indirizzo Musicale**

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |

| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le indicazioni di n. 33 ore annuali corrispondono all'insegnamento di un'ora la settimana nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, ma si potranno anche organizzare moduli o pacchetti orari a beneficio di un apprendimento efficace. La trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica sollecita la cooperazione di tutti i docenti e investe anche la cooperazione e la collaborazione con le famiglie attraverso il "Patto educativo di corresponsabilità".

## Approfondimento

INFANZIA

Attualmente l'attività didattica si svolge dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.45 alle ore 16.30.

PRIMARIA

Per le classi a tempo pieno l'attività didattica si svolge dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 16.30, con servizio mensa incluso (gestito dal Comune di Rapallo);

Per le classi con due rientri l'attività didattica si svolge dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30, più due rientri settimanali, con conclusione alle ore 16.30 e servizio mensa incluso.

Dall' a.s. 22/23 nelle classi V sono state introdotte 2 ore di scienze motorie; ciò comporta una variazione d'orario per le classi a modulo mentre per la V a tempo pieno l'orario è rimasto invariato in quanto le ore di scienze motorie sono effettuate in compresenza.  Dall' a.s. 23/24 anche nelle

classi IV verranno introdotte le due ore di scienze motorie.

SECONDARIA

A partire dall'anno scolastico 2019-20, tutte le classi osserveranno l'orario 7.50-13.55.

Sono previste per il tempo prolungato attività pomeridiane a classi aperte, per recuperi e approfondimenti vari.

Per chi frequenta il corso di strumento musicale sono previste due lezioni pomeridiane, in orario da concordare con i docenti, una di musica d'insieme, un'altra di studio individuale. Dall'a.s. 23/24 le ore saranno tre (lezione individuale e teoria, musica d'insieme).

Sono attivati inoltre numerosi corsi pomeridiani.

# Curricolo di Istituto

## I.C. RAPALLO

## Primo ciclo di istruzione

## Curricolo di scuola

PERCHÉ UN CURRICOLO VERTICALE

Che cosa chiede la società alla scuola in questo periodo storico così carico di mutamenti anche molto rapidi?

La scuola si trova ad operare in una "società della conoscenza" in cui le nozioni si apprendono sempre più in contesti esterni alle istituzioni scolastiche: quindi la scuola non è più quella di tipo trasmissivo, come poteva essere in passato, ma assume il compito di fornire mappe e reti di connessione. Inoltre, in una "società plurale" in cui culture diverse vengono quotidianamente in contatto, il compito della scuola non può essere la semplice accoglienza.

La scuola nella società complessa diviene ambiente di apprendimento che ha particolarmente a cuore la persona e la qualità della relazione, rispettando e valorizzando ritmi e modi dell'apprendimento molto diversi. E' dunque necessario sviluppare conoscenza, ma anche farsi carico dello sviluppo della capacità critica per offrire ad ognuno la possibilità di leggere e interpretare la realtà che lo circonda e che continuamente muta.

E' altrettanto importante costruire ambienti di apprendimento, fisici e virtuali, che accompagnino l'allieva/o nel percorso di crescita graduale, anche attraverso i "salti" costituiti dai passaggi agli ordini successivi di scuola (dall'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria), nell'alveo di un unico cammino formativo che coinvolge tutto l'Istituto: per questo si è costruito un curricolo verticale, che descrive i passaggi e le tappe di tale percorso, dai tre ai quattordici anni dell'allieva/o. In quest'ottica il curricolo verticale per competenze si avvale di una didattica interattiva e basata sul dialogo, che non abusa della lezione espositiva, ma sperimenta un metodo di lavoro d'aula basato sui processi da attivare, su capacità metacognitive, sul clima

favorevole per una partecipazione emotiva attraverso situazioni di coinvolgimento e sfida, dalle quali derivano curiosità, domande, problemi da affrontare.

## Allegato:

Ultimo Curricolo-verticale 2020-2021.pdf

# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

# Aspetti qualificanti del curriculo

## Curricolo verticale

UN CURRICOLO PER COMPETENZE Il curricolo verticale, per ciascun ordine, oltre agli obiettivi di apprendimento individuati dalle Nuove Indicazioni nazionali, cui si rimanda integralmente, descrive la crescita dell'allieva/o anche in termini di traguardi per lo sviluppo delle competenze. In allegato si trovano le rubriche valutative che descrivono il percorso previsto per l'allieva/o in ordine a due grandi gruppi di competenze da acquisire: le competenze di ambito disciplinare e quelle trasversali. Stabilita la competenza che si vuol far acquisire, si progetta il percorso necessario al suo conseguimento: discipline, strumenti, strategie. Questo è possibile attraverso un insegnamento-apprendimento il più possibile unitario: si organizzano progetti integrati, al cui interno ci sono uno o più moduli di insegnamento-apprendimento interdisciplinari in sé compiuti. Attraverso la sperimentazione, l'interazione con l'insegnante, la personale elaborazione dei materiali e dei documenti, l'autovalutazione, la discussione con i compagni, l'approfondimento conseguente, l'alunno costruisce il proprio sapere. Ad ogni step, si propone un nuovo contesto didattico, per insegnare a trasferire le conoscenze. Tale modo di procedere, necessita di una didattica per problemi e per progetti, di attività laboratoriali e di una metodologia basata sull'apprendistato cognitivo. Si rimanda all'allegato per ciascun ordine per l'elenco completo delle competenze da sviluppare.

## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tra le definizioni presenti in letteratura si richiama quella di Pellerey che ben ne sintetizza il significato:

"Capacità di affrontare un compito, o un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e a orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a integrare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo".

Nelle Raccomandazioni del Parlamento europeo si definisce competenza "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale"

Possiamo quindi definire competenza nell'istruzione ciò che si sa fare in un contesto dato (abilità) sulla base di un sapere (conoscenza) per raggiungere l'obiettivo atteso; è quindi la disposizione a scegliere, utilizzare e padroneggiare conoscenze, capacità e abilità idonee, in un contesto determinato, a impostare e/o risolvere un problema dato. Nella scuola si acquisiscono competenze trasversali (come per esempio imparare a imparare) sia in ambito disciplinare che di altro tipo, come quello della scoperta della propria personalità, della sua maturazione e della relazione con gli altri.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono quelle competenze che aiutano a crescere e a vivere meglio, anche sapendosi adattare ai cambiamenti che la nostra società vive a tutti i livelli. Inoltre le competenze chiave di cittadinanza sono quelle che permettono di diventare cittadini corretti, consapevoli e critici. Queste competenze si imparano ogni giorno nella "palestra di vita" che è la scuola, attraverso l'interazione con i propri compagni e con gli adulti, nel rispetto delle regole, nella capacità di lavorare in gruppo costruttivamente, nel coinvolgimento attivo e positivo in iniziative di solidarietà e di cooperazione, nonché di miglioramento della vita della scuola e della città.

# Dettaglio Curricolo plesso: S.MAT. DI S.ANNA

## SCUOLA DELL'INFANZIA

# Aspetti qualificanti del curriculo

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In allegato la descrizione del cammino per l'acquisizione di alcune competenze ritenute fondamentali, per la Scuola dell'Infanzia

## Allegato:

INFANZIA.pdf

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda all'allegato al punto precedente, sulle competenze trasversali

# Dettaglio Curricolo plesso: S.EL. - G.PASCOLI -

## SCUOLA PRIMARIA

## Aspetti qualificanti del curriculo

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In allegato la descrizione del cammino per l'acquisizione di alcune competenze ritenute fondamentali, per la Scuola Primaria

## Allegato:

PRIMARIA.pdf

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda all'allegato al punto precedente sulle competenze trasversali

# Dettaglio Curricolo plesso: I.C.RAPALLO/ EX GIUSTINIANI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

## Aspetti qualificanti del curriculo

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In allegato la descrizione del cammino per l'acquisizione di alcune competenze ritenute fondamentali, per la Scuola Secondaria di primo grado

## Allegato:

SECONDARIA.pdf

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda all'allegato per il nuovo quadro delle competenze del Curricolo d'Istituto e i relativi indicatori

## Allegato:

tabella competenze trasversali.pdf

# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## INFANZIA: progetto intersezione

Il progetto viene realizzato in tutte le sezioni dell'Infanzia Gli allievi delle diverse sezioni, in momenti stabiliti e predeterminati, vengono inseriti in gruppi misti, per lo svolgimento di attività varie, secondo la programmazione stabilita dalle docenti. Il progetto viene realizzato durante il corso dell'intero anno scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### Competenze chiave europee

**Priorità**

MIGLIORARE NEGLI ALUNNI LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA RIGUARDANTI LA CURA DI SE' E IL RAPPORTO CON GLI ALTRI

**Traguardo**

AUMENTARE IL NUMERO DI INIZIATIVE E/O PROGETTI ATTI A COINVOLGERE GLI ALLIEVI PER ACQUISIRE ALCUNE COMPETENZE CHIAVE

### Risultati attesi

L'obiettivo è quello di stimolare la creatività dei bambini e la capacità di lavorare in piccoli gruppi, imparando la collaborazione e la condivisione.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

## INFANZIA: continuità NIDO-INFANZIA

L'attività prevede alcuni incontri: 1. INCONTRO : momento di conoscenza e socializzazione dei bambini dell'Asilo nido con i bambini e con la maestra della Scuola dell'infanzia. 2. INCONTRO: si predispone l'aula per potersi sedere in cerchio, dire il proprio nome, procedere alla lettura del libretto con una piccola storia. Dopo il primo momento di ascolto si inviteranno i bambini a seguire il ritmo musicale con l'uso di stoffe colorate, nastri e altri materiali. Tale attività oltre che a sensibilizzare all'ascolto, stimola la gestualità e la motricità creativa; le luci si incontrano sul pavimento, sul soffitto a ritmo di musica. Questo tipo di attività guidata dalle insegnanti sarà scandita dal tempo della musica. Quindi si predispone l'ambiente con i tavoli e il materiale per disegnare fogli di diverse dimensioni, pennarelli colorati e si propone l'ascolto del proprio brano musicale; successivamente si invitano i bambini a sedersi a tavolino in silenzio creando un'atmosfera un po' magica, come sottofondo la musica e si lasciano disegnare seguendo il ritmo. L'attività è guidata nei tempi e nelle indicazioni ma i bambini sono liberi nella loro preparazione artistica . Questo momento creativo stimola il bambino ad una gestualità grafica con una inconscia rappresentazione della musica che ascolta. Ogni gruppo raccoglie gli elaborati dei bambini per realizzare un unico libro costituito dai disegni. 3. INCONTRO: Questo incontro, organizzato e condotto dalle maestre della scuola dell'Infanzia, è finalizzato all'elaborazione di un lavoretto da portare a casa, come ricordo dell'esperienza. Nello specifico i tre gruppi prepareranno uno strumento musicale con la sagoma che li rappresenta con l'utilizzo dei fondi delle bottiglie di plastica riempite con materiali diversi. 4. INCONTRO: FESTA Dopo un primo momento di presentazione (tutti in cerchio) si mostra il libro costruito dai tre gruppi con i diversi disegni dei bambini e si gioca tutti insieme in giardino con il susseguirsi di una piccola premiazione a tutti i partecipanti.

## Risultati attesi

Far incontrare i bambini del nido con i loro compagni più grandi Stimolare alcune attività

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

# INFANZIA: progetti PON

Nell'ambito del progetto Vademecum - Competenze di base, nel presente anno scolastico si terranno due corsi, uno relativo al potenziamento delle attività linguistiche, il secondo relativo a varie attività tra cui in particolare attività di psicomotricità e di precalcolo. I corsi sono dedicati a 2 gruppi di bambini di 5 anni, ma tutti gli altri bambini sono coinvolti in laboratori realizzati ad hoc. Il finanziamento per il progetto è stato richiesto anche per il biennio 2019-20 e 2020-2021

## Risultati attesi

Fornire agli allievi di 5 anni gli strumenti per affrontare al meglio il passaggio alla scuola Primaria;

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Strutture sportive** | Palestra |

## PRIMARIA: progetto CORO, valorizzazione dei talenti

Viene formato un grande coro con tutti gli allievi della Primaria, per la preparazione di eventi particolari. Vengono imparate canzoni che contengano riferimenti significativi ai valori che l'Istituto vuole trasmettere: importanza dell'apporto di ciascuno, inclusione e integrazione, solidarietà, collaborazione, ecc.

## Risultati attesi

Valorizzare i talenti canori degli allievi Abituare gli allievi a lavorare in gruppo, seguendo le indicazioni della docente responsabile.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

## PRIMARIA: progetto SPORT, valorizzazione dei talenti

Progetto che, con la collaborazione di varie associazioni, prevede diverse attività sportive nelle prime due settimane di scuola, con conclusione con il Pascoli sport day: nello splendido scenario della Passeggiata a mare di Rapallo i bambini provano a gruppi vari sport (dal calcetto alla scherma, dal basket all'hip-hop, ecc) Sono poi previsti moduli di attività sportive, in

collaborazione con associazioni sportive del territorio, durante l'intera durata dell'anno scolastico.

## Risultati attesi

Potenziare le capacità motorie degli allievi; far provare differenti discipline sportive; abituare a lavorare in gruppo e socializzare, rispettando le regole di ciascuna attività.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Personale interno ed esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Spazio esterno (passeggiata a mare di Rapallo) |
| **Strutture sportive** | Palestra |

# PRIMARIA: progetti PON

Nell'anno scolastico 2018-19 sono stati avviati vari moduli (pacchetti di 30 ore) dedicati al recupero e al potenziamento delle competenze in Italiano, Matematica, Inglese e in Scienze motorie; è previsto anche un corso di robotica. E' stato richiesto un finanziamento per poter effettuare moduli analoghi anche nel triennio 2019-2022. Sono in corso di realizzazione moduli relativi all'ultimo finanziamento percepito dall'istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano

#### Traguardo

Innalzare il livello medio della scuola nelle prove di Italiano determinando una omogeneità nei risultati per primaria e secondaria.

## Risultati attesi

Migliorare i risultati nelle discipline coinvolte; potenziare le competenze anche con la risoluzione di problemi concreti; abituare a lavorare in gruppo

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

### Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| **Biblioteche** | Classica |

## PRIMARIA: progetto Classi aperte, didattica

Il progetto prevede l'individuazione di due o più gruppi di lavoro in classi parallele, in cui si svolgono interventi di recupero, potenziamento, approfondimento, valorizzazione, ecc

### Risultati attesi

Potenziare le conoscenze e le competenze degli allievi, che per svariati motivi, hanno difficoltà di apprendimento

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

### Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

## PRIMARIA: progetto "Parole al vento", inclusione

Progetto per l'individuazione di eventuali situazioni di DSA (Disturbi specifici dell'apprendimento: dislessia, discalculia, disgrafia, disortografia) tra gli allievi delle classi prime

e seconde della Primaria, con incontri di formazione-informazione per genitori e docenti

## Risultati attesi

Anticipare l'individuazione di possibili situazioni di DSA

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | interno ed esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Magna |
| | Aula generica |

# SECONDARIA: progetto Flessibilità, didattica

Il progetto prevede la conversione di alcune ore del tempo prolungato in moduli per le attività di recupero, potenziamento, alfabetizzazione, per studenti con difficoltà negli apprendimenti.

## Risultati attesi

Migliorare le conoscenze e le competenze degli allievi in difficoltà; fornire agli allievi un adeguato metodo di studio.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte parallele<br>Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Lingue |
| **Aule** | Aula generica |

## SECONDARIA: progetto Ala americana, didattica

Prevede lo spostamento degli allievi in aule dedicate a determinate discipline e/o laboratori; non sono i docenti a spostarsi, ma gli allievi, che non hanno più un'aula di riferimento. Al momento riguarda i corsi C,D,F e G.

## Risultati attesi

Migliorare gli apprendimenti degli allievi, attraverso la costruzione di appositi ambienti di apprendimento

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Musica |

| | |
|---|---|
| | Scienze |
| **Biblioteche** | Classica |
| **Aule** | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Palestra |

## SECONDARIA: progetto Tutoraggio, recupero

Il progetto prevede diverse forme di tutoraggio nei confronti degli allievi che hanno bisogno di aiuto per svariati motivi: -tutoraggio interno (mattutino): gli allievi più dotati sono affiancati agli allievi in difficoltà; -tutoraggio Senior (mattutino): si utilizzano ex docenti in quiescenza e altri volontari competenti, disponibili per un supporto a casi particolari; -tutoraggio Chirone (pomeridiano): tutoraggio con gli allievi delle scuole superiori del territorio, che aiutano in prospettiva peer to peer i loro compagni delle Medie; -tutoraggio DSA (pomeridiano): tutoraggio mirato per allievi con disturbi specifici dell'apprendimento. Altri tutoraggi e/o corsi vengono attivati in presenza di finanziamenti (fino al presente anno scolastico, in particolare si ricordano i finanziamenti della Compagnia di San Paolo e dei progetti PON europei).

### Risultati attesi

potenziare le competenze degli allievi in difficoltà

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Personale interno ed esterno |

### Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Biblioteche** | Classica |
| **Aule** | Aula generica |

## SECONDARIA: progetto Certificazioni, valorizzazione

L'Istituto organizza ogni anno diversi corsi per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze: -corsi di certificazione della Lingua Francese, DELF, livello A1 e A2 (classi seconde e terze) -corsi di certificazione della Lingua Inglese, KET, livello A2 (classi terze) -corso ECDL, per il conseguimento del patentino europeo dell'informatica (con la collaborazione del Comitato genitori Rapallo) -corso di Latino, per il potenziamento delle competenze e la preparazione al passaggio al Liceo (classi terze) -corsi di Sport, dedicati a chi non svolge pratica sportiva. Tutti i corsi si svolgono in orario pomeridiano,

### Risultati attesi

Valorizzare i talenti degli allievi

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

### Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

## SECONDARIA: progetto CORO, valorizzazione

E' un corso dedicato alla valorizzazione delle qualità canore degli allievi; vengono organizzati periodicamente (Natale, Giorno della memoria, open day di fine anno) dei momenti di spettacolo insieme agli allievi del corso di strumento musicale.

## Risultati attesi

Valorizzare i talenti degli allievi; abituarli a lavorare in gruppo e collaborare

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Magna |

# SECONDARIA: Percorsi ad indirizzo musicale, didattica e valorizzazione

Gli allievi che ne fanno richiesta possono studiare uno dei 4 strumenti previsti: tromba, piano, violino, chitarra. Dall' a.s. 23/24 sono previste 3 ore aggiuntive pomeridiane, una di musica d'insieme, l'altra di lezione individuale. Periodicamente sono previsti saggi per la verifica del livello maturato. L'insegnamento entra nel curricolo e le competenze maturate sono oggetto di valutazione durante l'anno scolastico e nel corso dell'esame conclusivo a termine per percorso del I ciclo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

Valorizzare le capacità musicali degli allievi.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Musica |
| **Aule** | Aula generica |

# SECONDARIA: progetto Tutti in giardino, valorizzazione

Con la collaborazione di un gruppo di arboricoltori e floricoltori del territorio, un gruppo di allievi acquisisce nozioni teoriche e pratiche sulla cura di piante e fiori, con approfondimenti vari sull'argomento (incontri con esperti, visite guidate, tree climbing in sicurezza).

## Risultati attesi

Valorizzare eventuali talenti manuali degli allievi; abituarli a lavorare in gruppo.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Personale interno ed esterno |

### Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Giardino e spazi esterni |

## SECONDARIA: progetto Crea il tuo abito, valorizzazione

Concorso in collaborazione con il Duchessa di Galliera per la progettazione di abiti; vengono premiati i migliori tre con la realizzazione. Ai ragazzi di terza media viene proposto un tema per la realizzazione di un abito.

### Risultati attesi

Valorizzare i talenti artistici degli allievi; orientarli verso scelte future.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

### Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Disegno |
| **Aule** | Aula generica |

## SECONDARIA: progetti PON

Soni i corsi resi possibili dai finanziamenti europei dei Piani operativi nazionali (PON). Fino all'anno scolastico 2018-19, sono stati realizzati numerosi moduli (pacchetti di 30 ore) sia di

potenziamento che di valorizzazione delle capacità degli allievi: corsi di sport, corsi di recupero (Italiano, Matematica, Inglese), approfondimento di Scienze, canto corale, giornalismo, ecc). E' stato richiesto un finanziamento per il biennio 2019-21.

## Risultati attesi

Potenziamento e valorizzazione delle competenze degli allievi

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Personale interno ed esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Scienze |
| **Strutture sportive** | Palestra |

# SECONDARIA: progetto Orientamento

Per i ragazzi che finiscono il ciclo (e per i loro genitori) sono previste numerose iniziative di informazione e orientamento, per una scelta consapevole del percorso post terza media. In particolare si prevedono: -momenti di informazione sull'offerta didattica delle scuole del territorio; -Saloncino dell'Orientamento presso l'Istituto, con la partecipazione di docenti e alunni delle scuole superiori; è previsto uno spazio di visita anche per i genitori; -colloqui degli allievi con esperti; -invio di link utili sul sito della Città metropolitana; -incontro di informazione per i genitori; -partecipazione a titolo personale a open day di altre scuole.

## Risultati attesi

Fornire strumenti agli allievi e ai genitori strumenti per una scelta consapevole del percorso futuro.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Altro |
| Risorse professionali | Personale interno ed esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Magna |
| | Aula generica |

# TUTTI GLI ORDINI: progetto Continuità

Ciascun ordine è coinvolto in progetti di continuità con il precedente e il successivo (compresi quelli esterni all'Istituto, Nido e Secondaria di primo grado), con iniziative, visite e laboratori che coinvolgono gli allievi ai vari livelli.

## Risultati attesi

Presentare il progetto educativo dell'Istituto; Presentare le risorse umane e strumentali presenti nell'Istituto.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Magna |
| | Aula generica |

# TUTTI GLI ORDINI: progetti di solidarietà

Tutti gli ordini sono coinvolti in iniziative di solidarietà. Tra le più importanti ricordiamo: DONACIBO: in collaborazione con il Banco alimentare, raccolta straordinaria di generi alimentari e momenti di riflessione sull'importanza della solidarietà RI-GIOCATTOLO: raccolta di giocattoli usati a favore della Comunità di Sant'Egidio RACCOLTA OCCHIALI USATI: in collaborazione con il Lions Club Rapallo, raccolta di occhiali usati a favore di centri missionari ADOTTA UN UOVO AMICO: acquisto solidale di uova pasquali, a favore di associazioni di ricerca. Nell'autunno 2018, l'Istituto ha organizzato varie raccolte straordinarie in favore di chi è stato particolarmente colpito dalla mareggiata del 29-10-2018, in collaborazione con l'Associazione Aiutateci ad aiutare.

## Risultati attesi

Educare gli allievi all'importanza della solidarietà, anche attraverso piccoli gesti.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

## TUTTI GLI ORDINI: progetto "Lo zainetto dell'esploratore", didattica

In considerazione del fatto che il nostro territorio ha una grande vocazione turistica, sembra fondamentale che tutti gli allievi abbiano un bagaglio adeguato di conoscenze sulle bellezze e sulle potenzialità della zona in cui viviamo: riempiremo così lo "zainetto dell'esploratore" di esperienze, conoscenze, incontri, che speriamo significativi anche in prospettiva futura. Per tutti gli ordini di scuola si prevedono attività di approfondimento, per conoscere meglio il territorio e l'ambiente in cui viviamo, con valorizzazione degli aspetti storici, artistici, culturali e ambientali della città di Rapallo, del Tigullio, di Genova e della zona tra il capoluogo e le Cinque terre.

### Risultati attesi

Far conoscere gli aspetti differenti del nostro territorio. far acquisire il concetto di rispetto e tutela dell'ambiente naturale; far sviluppare una coscienza ecologica nell'ambito di un più ampio obiettivo di educazione alla cittadinanza.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

### Risorse materiali necessarie:

## TUTTI GLI ORDINI Libriamoci - Leggo perchè

Iniziative destinate all'acquisizione del piacere della lettura destinate a tutti gli ordini di scuola

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano

#### Traguardo

Innalzare il livello medio della scuola nelle prove di Italiano determinando una omogeneità nei risultati per primaria e secondaria.

## Risultati attesi

Potenziamento nelle competenze linguistiche e acquisizione del piacere della lettura

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Biblioteche** | Classica |

DIFFUSA

## PRIMARIA - SECONDARIA -Giochi matematici

Iniziative per il potenziamento delle conoscenze matematiche e acquisire le competenze chiave specifiche

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### Competenze chiave europee

**Priorità**

MIGLIORARE NEGLI ALUNNI LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA RIGUARDANTI LA CURA DI SE' E IL RAPPORTO CON GLI ALTRI

**Traguardo**

AUMENTARE IL NUMERO DI INIZIATIVE E/O PROGETTI ATTI A COINVOLGERE GLI ALLIEVI PER ACQUISIRE ALCUNE COMPETENZE CHIAVE

### Risultati attesi

- Mantenimento e/o miglioramento degli esiti interni ed Invalsi nelle discipline scientifiche alla scuola primaria e alla scuola secondaria - Valorizzazione delle eccellenze

| Destinatari | Gruppi classe |
|---|---|

| | |
|---|---|
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

## PRIMARIA - Orientiamoci

L'attività prevista per gli alunni delle classi V della scuola primaria favorisce l'acquisizione di una maggiore consapevolezza sul proprio sè e sui propri talenti, nell'ottica del Long life learnig.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Competenze chiave europee

#### Priorità

MIGLIORARE NEGLI ALUNNI LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA RIGUARDANTI LA CURA DI SE' E IL RAPPORTO CON GLI ALTRI

#### Traguardo

AUMENTARE IL NUMERO DI INIZIATIVE E/O PROGETTI ATTI A COINVOLGERE GLI ALLIEVI PER ACQUISIRE ALCUNE COMPETENZE CHIAVE

## Risultati attesi

- Lettura del proprio sè, della proprie aspettative e speranze

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

# Attività previste in relazione al PNSD

| Ambito 1. Formazione e Accompagnamento | Attività |
| --- | --- |
| Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI ACCOMPAGNAMENTO | · Un animatore digitale in ogni scuola<br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br>Formazione a cura dell'animatore digitale e dedicata ai docenti dell'istituto |

# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S.MAT. DI S.ANNA - GEAA85701A

## Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si riportano di seguito i criteri di valutazione degli apprendimenti utilizzati nella scuola dell'Infanzia:
- Osservazione occasionale
- Osservazione sistematica iniziale dei prerequisiti e finale delle competenze relative ai diversi campi di esperienza per fasce omogenee di età
- Verifiche intermedia e finale delle competenze per i bambini di cinque anni
- Scheda di passaggio documento conclusivo infanzia-primaria

## Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si riportano di seguito i criteri di valutazione delle capacità relazionali utilizzati nella scuola dell'Infanzia:
Livello di partecipazione al gioco e alle attività proposte collaborando con gli altri bambini.
Capacità di riconoscere l'importanza delle regole e rispettarle per stare bene insieme agli altri.
Capacità di mettere in atto atteggiamenti di fiducia e disponibilità nei confronti delle persone adulte, riconoscendone il ruolo.

## Elementi generali della valutazione nell'Infanzia

Per quanto concerne la valutazione nella Scuola dell'Infanzia essa avviene attraverso schede preparate dai docenti alla fine del percorso, in base a criteri di partecipazione al dialogo educativo, capacità di apprendimento, comportamento, rapporto con i pari e con gli adulti. Nella scuola dell'infanzia la verifica si attua con osservazioni non sistematiche e annotazioni sui comportamenti

relazionali- sociali e gli stili di apprendimento dei bambini da parte delle insegnanti, verbalizzazione e rielaborazione grafico-pittorica da parte dei bambini delle esperienze fatte. La valutazione è fatta sul percorso attuato, le strategie adottate, i problemi e le difficoltà incontrate, eventuali cambiamenti apportati, la partecipazione e il gradimento dei bambini.

# Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## I.C.RAPALLO/ EX GIUSTINIANI - GEMM85701E

## Criteri di valutazione comuni

Anche nella Scuola secondaria di primo grado, la valutazione "ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilita' e competenze" (Dlgs 62/2017, art.1, c.1).
Si fa quindi riferimento ai seguenti criteri, dettagliati secondo gli indicatori della tabella allegata:
-conoscenze
-procedimento/esecuzione
-esposizione
-esecuzione compiti assegnati

## Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO per piattaforma.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti, nella Secondaria di primo grado, ha approvato i seguenti criteri di valutazione del comportamento, con riferimento a tre aree principali: la crescita personale, il rapporto con gli

altri, il rapporto con il mondo (ambiente circostante, ma anche attrezzature, strumenti, metodi, ecc).
I criteri per determinare il voto di comportamento sono i seguenti:

Maturazione personale
- Impegno nello studio come possibilità di crescita personale
- Sviluppo della consapevolezza di sé e del senso critico
- Partecipazione attiva al dialogo educativo

Rapporto con gli altri
- Atteggiamento rispettoso verso compagni, docenti, personale non docente, altri
- Partecipazione e collaborazione durante le attività scolastiche ed extrascolastiche
- Disponibilità ad aiutare i compagni

Rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico
- Puntualità e frequenza regolare
- Utilizzo corretto delle strutture e dei supporti didattici dell'Istituto
- Puntualità nelle consegne

Ai sensi del Dlgs 62/2015, art.1, c.3 e art.2, c.5, la valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico che tiene conto globalmente del livello di maturazione raggiunto dall'allieva/o in base ai tre criteri su indicati e ai relativi indicatori.
Completamente inadeguato: si assegna in caso di gravissime violazioni delle norme dell'Istituto, con sospensioni per una durata di oltre 15 giorni.
Inadeguato: si assegna in caso di ripetute e gravi violazioni delle norme dell'Istituto, che abbiano comportato anche una sola sospensione dalle lezioni.
Non del tutto adeguato: si assegna in caso di reiterate infrazioni al dialogo educativo, di norma con presenza di un'ammonizione del Dirigente scolastico.
Non del tutto corretto: si assegna in caso di infrazioni al dialogo educativo, di norma con presenza di una o più note disciplinari
Corretto: si assegna nel caso di un comportamento sostanzialmente corretto.
Responsabile, collaborativo e partecipativo: si assegna nel caso di un comportamento non solo corretto, ma con un atteggiamento che denota il raggiungimento di un ottimo grado di maturazione personale, correlato con l'età.
Il giudizio più elevato viene quindi assegnato in considerazione di un eccellente percorso di maturazione personale, in presenza di un contributo significativo al dialogo educativo e/o alla comunità scolastica, nella dimostrazione concreta di aiuto e solidarietà nei confronti dei compagni, ecc.
Le sanzioni disciplinari (recidività di note, ammonizioni, sospensioni) determinano l'abbassamento automatico del livello di giudizio del comportamento.
Determinati comportamenti possono incidere anche sulla partecipazione alle uscite didattiche, alle

visite e ai viaggi d'istruzione. Il Consiglio di classe, sulla base di motivate considerazioni, prende la decisione definitiva sulla partecipazione dell'allievo.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda la Secondaria si indicano di seguito i criteri generali di ammissione alla classe successiva , ai sensi della normativa vigente, e in particolare del Dlgs 62/2017, che, tra l'altro, all'art.6, c.2, recita:
"Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo".
Il Collegio dei docenti ha stabilito di procedere, alla luce delle indicazioni della nuova normativa, considerando i criteri riportati nel documento allegato.

## Allegato:

criteri ammissione.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per quanto riguarda la Secondaria si indicano di seguito i criteri generali di ammissione all'esame di stato, ai sensi della normativa vigente, e in particolare del Dlgs 62/2017, che, tra l'altro, all'art.6, c.2, recita:
"Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo".
Il Collegio dei docenti ha stabilito di procedere, alla luce delle indicazioni della nuova normativa, considerando i criteri riportati nel documento allegato.

## Allegato:

criteri ammissione.pdf

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

### S.EL. - G.PASCOLI - - GEEE85701G

## Criteri di valutazione comuni

LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA
PREMESSA
A partire dall'anno scolastico 2020-21, nella scuola Primaria, dopo che per alcuni anni i voti erano stati usati per definire la valutazione degli allievi, si torna all'attribuzione di giudizi per ciascuna disciplina.
Solo il giudizio complessivo, quello sul comportamento e quello per la valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica o di Attività alternative rimangono definiti tradizionalmente.
Vediamo nello specifico i passaggi di questo importante cambiamento.

I RIFERIMENTI NORMATIVI
• Il dlgs 62/2017 afferma l'importanza centrale nel processo di apprendimento del ruolo della valutazione che
 ha come oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento
 documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze
 è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012
• L'ordinanza ministeriale del 4-12-2020 definisce le nuove modalità di valutazione, con il passaggio dal voto al giudizio; le Linee guida e la nota esplicativa forniscono utili riferimenti e approfondimenti.

CHE COSA SI VALUTA
Valutare è sinonimo di stimare, nel senso della valorizzazione e dell'apprezzamento del percorso di

crescita dell'allieva/o.
E' quindi il percorso dell'allieva/o a essere valutato e in particolare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, così come sono definiti dalle Indicazioni nazionali e dal nostro curricolo di Istituto.

I LIVELLI DI GIUDIZIO
Invece dei voti numerici, a partire dallo scrutinio del primo quadrimestre 2020-21 saranno utilizzati quattro livelli di giudizio, secondo le definizioni contenute nelle Linee guida che accompagnano l'ordinanza prima citata.
I livelli sono definiti come segue:
Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEFINITI DAL NOSTRO ISTITUTO
Il Collegio dei docenti della Primaria ha individuato per ciascuna disciplina le competenze, le conoscenze e le abilità ritenute essenziali per ciascun anno del percorso.
Le abilità (la colonna più a destra nei documenti allegati) corrispondono agli obiettivi di apprendimento da conseguire durante il corso dell'anno scolastico.

## Allegato:

VALUTAZIONE PRIMARIA LINK.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione civica viene valutato in base ai criteri dell'Ordinanza ministeriale del 4-12-2020, con i livelli "in via di prima acquisizione", "base", "intermedio", avanzato". Si rimanda agli allegati per le singole classi per gli obiettivi specifici.

## Criteri di valutazione del comportamento

Nella Primaria, il comportamento viene valutato tenendo conto dei seguenti indicatori:
• l'assolvimento dei doveri scolastici (impegno, partecipazione, costanza nei compiti,..)
• la correttezza nel rispetto delle norme del regolamento scolastico (rispetto dei compagni, del personale,...)
• la cura dei materiali comuni e degli spazi scolastici.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva, nella primaria, è un evento eccezionale, ai sensi della normativa vigente (Dlgs 62/2017, art.3, c.3:
"3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimita', possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione."
I criteri per un'eventuale non ammissione sono quindi:
-la mancanza pressochè totale delle conoscenze, abilità, competenze necessarie ad affrontare con successo la classe successiva;
-l'unanimità del team docente;
-la presenza di una specifica e grave motivazione.

# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

### Inclusione

#### Punti di forza

Nell'infanzia e nella primaria la didattica è fortemente inclusiva ed è possibile sostituire il termine "docente di sostegno" con "docente di classe". Nella secondaria l'organico di diritto di sostegno è abbastanza consolidato e stabile da diversi anni. L'équipe è generalmente a conoscenza delle problematiche di tutti i casi e gli interventi prevalentemente si attuano in classe o in piccolo gruppo, anche in considerazione delle esigenze rilevate sulla classe e se necessario si provvede con interventi maggiormente individualizzati. Tutti i docenti utilizzano una didattica inclusiva e monitorano il raggiungimento degli obiettivi prefissati per i singoli alunni. PEI e verifiche finali sono compilati collegialmente dagli insegnanti e condivisi con il Gruppo di lavoro operativo (GLO). Le esigenze degli alunni con BES e con DSA sono tenute in dovuta considerazione dalla scuola, che organizza sia corsi di formazione per docenti sia attività rivolte agli alunni, mirate ad apprendere il corretto utilizzo di software e strumenti digitali. I consigli di classe vigilano sull'adeguato impiego degli strumenti compensativi e applicano le misure dispensative previste dalla normativa.

Per quanto riguarda gli alunni di origine straniera il nostro istituto si è sempre fatto carico della loro accoglienza, curata dalla segreteria, dal D.S. e dalla referente per gli stranieri, che nella secondaria somministra prove d'ingresso, atte a valutare il livello di scolarizzazione e di preparazione in italiano, inglese e matematica.

In merito alla scelta della classe di inserimento si procede nel rispetto della normativa vigente ma si tiene altresì conto delle eventuali richieste dei genitori, del numero di alunni e delle dinamiche interne.

Si cerca inoltre di evitare la concentrazione di allievi della stessa provenienza, fattore che non facilita l'apprendimento della lingua.

Si organizzano corsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello con le risorse interne e si attivano

regolarmente i corsi PON.  I corsi di primo livello sono indispensabili e hanno una positiva ricaduta psicologica e pratica sugli allievi; altrettanto vale per quelli di secondo livello indispensabili per l'apprendimento della lingua dello studio. I risultati ottenuti devono essere presi in considerazione nella valutazione.  Per l'attuazione degli stessi si utilizzano testi di italiano in situazione, materiali autoprodotti e testi semplificati. Si procede inoltre allo svolgimento di corsi interni destinati alla formazione dei docenti al fine di favorire buone pratiche di inclusione da attuare all'interno delle classi e relative alle singole discipline. Si presta particolare attenzione nell'adozione dei libri di testo optando preferibilmente per quelli che prevedono audio, parti semplificate e/o validi testi semplificati corrispondenti. La valutazione degli allievi stranieri deve essere formativa. L'accoglienza è generalmente agevolata anche dal servizio di mediazione culturale erogato dagli enti accreditati presenti sul territorio.

### Punti di debolezza

Da migliorare e incrementare la continuità verticale nel passaggio all'ordine di scuola successivo per favorire una visione d'insieme. Nei vari ordini di scuola, nonostante la presenza di un organico di diritto consolidato ma comunque non sufficiente rispetto all'elevato numero di allievi con disabilità, l'avvio dell'anno scolastico risulta faticoso. P.C. e tablet sono spesso visti  come elementi di differenziazione dell'allievo con D.S.A.: alcuni allievi ne rifiutano l'uso e si nascondono dietro le loro difficoltà. Altri, invece fortemente sollecitati dagli strumenti digitali, ne hanno una dipendenza negativa.

A fronte di risorse non sempre sufficienti si assiste ad un incremento costante del numero di allievi e ad una forte diminuzione delle ore destinate al servizio di mediazione nonché alla mancanza di mediatori per alcune lingue (Sri Lanka, Filippine). Le risorse interne non sempre permettono di attivare percorsi di alfabetizzazione di primo livello in corso d'anno.

Permane una mancanza di integrazione da parte di alcune famiglie che risultano poco aperte al bilinguismo e non adeguatamente consapevoli dell'opportuno e necessario livello di conoscenza della lingua per lo studio che gli allievi devono raggiungere non essendo infatti sufficiente una buona capacità comunicativa di base. Permane altresì la difficoltà di comunicazione con le famiglie non parlanti italiano e in particolare con le donne.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Nella scuola primaria il recupero è un'attività abituale: regolare nel tempo pieno, durante le ore di compresenza, a progetto con enti esterni e compresenza nel tempo normale. Importanti sono le uscite didattiche/educative e progetti interni. Nella secondaria di primo grado vengono realizzati i corsi di recupero, tutoraggio, classi aperte per favorire il recupero delle difficoltà di apprendimento.

Ricoprono un ruolo importante per la socializzazione e gli apprendimenti le uscite didattiche sul territorio e i viaggi d'istruzione.

Per il potenziamento sono già consolidati corsi di certificazione DELF, Ket, corso di latino, giochi matematici, lezioni di strumento, corso di canto corale, corsi di scienze motorie, per valorizzare qualità differenti da quelle prettamente logico-matematiche. Il finanziamento della Compagnia di San Paolo, nell'ambito del bando "Stiamo tutti bene" ha permesso per due anni consecutivi di effettuare interventi sia sulla Primaria che sulla Secondaria.

Sono stati fatti importanti passi in avanti nella Secondaria per il lavoro di coordinamento di tutti gli interventi di recupero, in modo da evitare sovrapposizioni e da offrire a ciascun allievo l'offerta di recupero più adeguata alle sue caratteristiche.

### Punti di debolezza

In generale si sente la problematica della scarsità di risorse in entrambi gli ordini di scuola considerati. Nella secondaria, talvolta nel lavoro in classe non è ancora sviluppata una "cultura della differenziazione" degli interventi per favorire una piena inclusione.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno

# Definizione dei progetti individuali

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In seguito ad una prima fase di conoscenza dell'alunno, attraverso l'osservazione, la consultazione dei fascicoli e della documentazione, i colloqui con la famiglia, coi docenti della classe precedente e quando possibile con gli operatori sanitari viene elaborato il PEI. La stesura del documento evidenzia i punti di forza dell'alunno e gli obiettivi educativi-didattici e curricolari concordati con tutto il consiglio di classe.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLO (GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO): Consiglio di classe, famiglia, educatori ed operatori sanitari

# Modalità di coinvolgimento delle famiglie

## Ruolo della famiglia

La collaborazione da parte della famiglia è fondamentale per un processo formativo efficace e condiviso.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Contatti con la famiglia costanti e frequenti

## Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|---|---|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità formative e valutative sono individualizzati e definiti dal PEI.

# Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità è garantita grazie ad incontri periodici tra i docenti dei diversi ordini di scuola e mediante progetti ad essa dedicati. L'orientamento formativo e lavorativo avviene principalmente all'ultimo anno della scuola secondaria, attraverso test attitudinali, incontri presso gli istituti superiori, open day, consigli orientativi, colloqui individuali con gli operatori specializzati (informagiovani), salone dell'orientamento presso l'istituto.

# Piano per la didattica digitale integrata

Il piano per la didattica digitale integrata è stato adottato dall'Istituto per la prima volta durante il lockdown del 2020.

E' consultabile scaricando l'allegato.

## Allegati:

IC_Rapallo_Piano_della_DDI_definitivo.pdf

# Aspetti generali

Organizzazione

Che cosa è cambiato dal punto di vista organizzativo nell'IC Rapallo rispetto al periodo precedente la pandemia?

Come accennato anche in altre sezioni di questo documento sono stati notevoli i cambiamenti e la capacità di adattamento sviluppata dall'intera organizzazione scolastica:

1. la segreteria si è "evoluta" sfruttando molto di più gli aspetti positivi dei contatti a distanza, con conseguente risparmio di tempo per l'utenza, l'utilizzo del registro elettronico per comunicazioni correnti, ecc. ;
2. i docenti hanno saputo adeguarsi al mutamento radicale di scenario, sviluppando maggiori capacità nell'uso degli strumenti tecnologici e la possibilità di sfruttare le nuove competenze anche nel periodo successivo alla didattica a distanza, metodologia oggi impiegata nei casi di quarantena o di allerta meteo.

Per il futuro riteniamo importante che tutte le scelte organizzative interne siano tese al miglioramento dell'offerta formativa.

In tal senso,

per l'Infanzia

- la scelta di sezioni tutte eterogenee (risalente a qualche anno fa) va nel senso di supportare un inserimento e una crescita graduale dei nuovi arrivi, nonché una responsabilizzazione dei bambini più grandi, con attività diversificate e pensate con attenzione e competenza;
- l'eventuale realizzazione del polo unico dell'Infanzia di S. Anna (progetto già presentato dal Comune) permetterà di avere spazi propri, come ad esempio una palestra ed aule dedicate a pluriattività;
- l'implementazione del RE per favorire la comunicazione con le famiglie e un processo di armonizzazione con tutti gli altri ordini di scuola.

per la Primaria

- le scelte organizzative e dei progetti da realizzare, effettuate in passato, con una selezione mirata delle attività "esterne", hanno portato ad un certo miglioramento e a una tendenza positiva abbastanza stabile dei risultati di Italiano e Matematica nella Scuola Primaria;

- l'eventuale realizzazione del Polo di cui sopra, avrebbe un effetto benefico anche sulla Primaria, liberando spazi da dedicare ad attività laboratoriali.

per la Secondaria:

- la suddivisione in trimestre e pentamestre è importante perché garantisce una conclusione "naturale" del primo periodo con le vacanze di Natale e un secondo periodo più lungo e con più occasioni per il recupero e l'approfondimento;
- la scelta delle ore integrali (60 minuti, senza riduzioni e senza necessità di conseguenti recuperi al sabato) garantisce un tempo scuola netto, non ulteriormente decurtato da riduzioni di vario tipo. L'unica eccezione, fisiologica, è rappresentata dalle due ricreazioni di 10 minuti ciascuna;
- la scelta dei blocchi di due ore, per la stessa materia (laddove permesso dall'orario interno), permette di ridurre il numero delle discipline nella stessa giornata, nonché il carico di compiti per la giornata successiva.

Per tutto l'Istituto:

- il piano di formazione dei docenti è funzionale alle esigenze che emergono; per esempio nello scorso anno scolastico , esso è stato costruito sui due filoni della riforma della valutazione nella Primaria e della gestione dei bisogni educativi speciali (Formazione su allievi con DSA e stranieri) per la Secondaria. Andrà ora rimodulato sulla base della raccolta dei bisogni formativi già effettuata per il 22/23;
- i rapporti con enti e associazioni del territorio sono funzionali a reperire risorse, economiche, umane e logistiche, per offrire nuove opportunità agli allievi; in tal senso si cercherà di rafforzare la rete già esistente e che ha permesso in passato di realizzare progetti, ottenere finanziamenti, gestire in collaborazione situazioni delicate
- un piano di formazione anche per il personale amministrativo con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze importanti necessarie per far fronte alle esigenze di una scuola complessa ma ricca per la sua progettualità;
- un utilizzo virtuoso delle risorse provenienti da finanziamenti vari per dare la possibilità ai diversi ordini di scuola di vedere realizzati spazi a misura di bambino e di ragazzo con arredi e strumentazioni innovative.

# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

trimestre e pentamestre per la Secondaria

## Figure e funzioni organizzative

| | | |
|---|---|---|
| Collaboratore del DS | COLLABORATORE DEL DS: supporto al DS nell'organizzazione e nel monitoraggio delle attività didattiche, nonchè nel funzionamento | 2 |
| Funzione strumentale | Per ciascuna delle aree individuate dal Collegio (attuazione del Piano triennale dell'offerta formativa; comunicazione, sito e nuove tecnologie; integrazione e inclusione) sono previste una o più figure di supporto | 7 |
| Responsabile di laboratorio | Per ciascuno dei laboratori, delle palestre e delle aule speciali (Primaria: palestra; Secondaria: palestre, aule di musica, aule di arte, laboratorio informatico, laboratorio scientifico, laboratorio linguistico) un responsabile organizza le attività e ne monitora l'andamento | 7 |

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| Docente primaria | Un insegnante di potenziamento viene utilizzato come docente di classe, per poter attuare il progetto "Tempo potenziato" che prevede a tutto il 2020-2021 l'aumento delle ore necessarie per attivare una seconda classe a tempo pieno (in considerazione dell'altissimo numero di richieste per questa tipologia per l'a.s. 2016-17. Un'altra docente viene impiegata per le ore di attività alternative e per il potenziamento e il recupero. Solo residualmente e in casi di emergenza le docenti di potenziamento sono utilizzate per la sostituzione dei colleghi assenti. La terza docente è di sostegno.<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento<br>• Sostegno | 3 |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Attività di potenziamento in progetti di compresenza con altri docenti della stessa disciplina<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento | 1 |
| A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Attività di potenziamento in progetti di compresenza con altri docenti della stessa disciplina<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento | 1 |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| | • Potenziamento | |
| AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) | Attività di recupero e approfondimento con piccoli gruppi di allievi<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento | 1 |

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

| | |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Coordina e organizza i servizi generali e amministrativi per il corretto funzionamento dell'Istituto |

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Prenotazione dei colloqui tramite registro elettronico (Secondaria)

# Reti e Convenzioni attivate

## Denominazione della rete: Rete di Ambito territoriale GE 4

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività amministrative |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

## Denominazione della rete: Protocollo per la prevenzione del maltrattamento e degli abusi su minori

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • azioni di prevenzione |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• ASL<br>• Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

# Denominazione della rete: RETE MERANI

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche<br>• Attività amministrative |
| Risorse condivise | • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

# Piano di formazione del personale docente

## Titolo attività di formazione: Un viaggio nella realtà virtuale attraverso i visori 3 D

Il corso, a carattere laboratoriale, mira a far acquisire ai docenti le competenze necessarie per poter pianificare attività con gli alunni sulla realtà virtuale attraverso l'utilizzo dei visori 3 D, acquisiti con il finanziamento PNSD.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Utilizzo strumenti compensativi per alunni con DSA

Il corso, tenuto da docenti interni, mira alla disseminazione delle conoscenze acquisite dai docenti maggiormente esperti sugli strumenti compensativi funzionali per rispondere alle esigenze degli alunni con DSA. Il corso è destinato ai docenti interni e alle famiglie.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Docenti e genitori |

| | |
|---|---|
| Modalità di lavoro | • Peer review |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Utilizzo dei monitor touch screen

Considerata l'acquisizione dei monitor touch screen, risulta necessario favorire il loro utilizzo attraverso una formazione mirata sulle tante possibilità offerta da tali strumenti.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Sicurezza ai sensi del DL 81/08

Diversi percorsi formativi destinati alle figure incaricate (preposti, addetti al primo soccorso, addetti alla prevenzione incendi, RLS ecc)

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Valutazione e miglioramento |

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

# Piano di formazione del personale ATA

## La gestione del personale

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza<br>• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Le procedure amministrativo -contabili

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | • Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Approfondimento

I cambiamenti continui della normativa e l'incremento notevole delle procedure richieste alle scuole rendono necessario intervenire per poter fortificare gli uffici amministrativi, considerata la complessità della scuola e la ricca progettualità che richiede anche un impegno particolarmente importante per quanto riguarda la gestione amministrativo -contabile.